IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 27. **50,000 COPIE AL GIORNO** Sabato, 28 Gennaio 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA.
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA – *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Cenne di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

Commercio coll'estero nel 1892.

–(Vedi numero di ieri)–

Se da un lato non si può disconoscere che al buon indirizzo della politica doganale sono attribuiti le copiose e crescenti esportazioni verso la Svizzera e la Germania; non si può parimenti negare, che all'influsi dei trattati di commercio sonvi altre cause, cui è dovuto l' incremento del traffico in materia vinicola.

Il progresso ed il perfezionamento nei processi di produzione, l'attività e l'iniziativa degli industriali, coadiuvati da opportune agevolezze nei mezzi di trasporto, tanto marittimi, che ferroviari, l'istituzione all'estero di appositi uffici di osservazione e di informazioni (R. Enotecnici e cantine sperimentali) hanno contribuito in questi ultimi anni ad accrescere favore e smercio ai nostri vini: ond'è che vediamo le spedizioni transoceaniche assumere sempre maggiori proporzioni; mentre ad onta della tariffa massima, cui sono assoggettati all'introduzione in Francia, quel mercato è stato tentato nello scorso anno con discreto successo.

Un campo finora quasi inesplorato per il commercio del genere è il mercato inglese; sebbene, a detta di un nostro rappresentante, che ha fatto qualche studio sulla materia, sarebbe quasi certa la riuscita di un buon avviamento, qualora fosse intrapreso con fermezza, rettitudine di propositi e con abbondanza di capitali.

Coll'esportazione del vino in botti si è accresciuta altresì notevolmente quella del vino in bottiglie; la statistica del 1888 ne registrava appena 22,792 centinaia, quantità tuttavia superiore ai risultati degli anni precedenti; per l'ultimo quinquennio si hanno i seguenti:

1888	Cent. 26,262
1889	» 29,591
1890	» 31,451
1891	» 20,653
1892	» 31,294

I vini-vermouth ed i Marsala costituiscono il grosso delle spedizioni, che per circa la metà sono dirette all'America Meridionale e più specialmente agli Stati del Plata.

Al commercio dell'uva fresca si opponeva in passato un duplice ordine di ostacoli; ostacoli derivanti da un malgrado ordinamento dei trasporti ferroviari, per cui questo prodotto di facile deperimento era assoggettato a lunghe giacenze nei magazzini delle stazioni ed ostacoli inerenti alle tariffe doganali dei paesi acquirenti: ond'è che la esportazione degli anni anteriori al 1891 non aveva mai potuto raggiungere proporzioni considerevoli, come appare dai dati seguenti:

1887 *quint.*	21,138	1889 *quint.*	24,858
1888 »	49,121	1890 »	54,848

Rimosse le difficoltà d'indole ferroviaria, ed ottenute per effetto dei trattati migliori condizioni, specialmente per l'introduzione delle uve nei territori dell'Impero germanico e della Confederazione elvetica, il commercio spiegò un'attività inaspettata, essendosene spedite all'estero quantità 130,976 nel 1891 e quintali 226,446 nello scorso anno con prevalente destinazione verso i due paesi sopradetti.

A complemento delle notizie date sul traffico vinicolo aggiungiamo, che nello scorso biennio si esportarono altresì fecole di vino nelle seguenti proporzioni, cioè:

Quint.	173,301	nel 1891
Id.	187,927	nel 1892

Ad altro numero rimandiamo il resoconto degli altri prodotti agricoli.

Le due questioni

La *Perseveranza* sente il bisogno di ritornare sul tema delle responsabilità e dopo avere detto che il Ministero Rudinì non gli pare scevro di colpa, e che l'attuale le ha maggiori perchè ha proposto la proroga dei sei anni, se la piglia colla Sinistra, perchè i suoi uomini hanno sempre impedita, prima d'ora, la buona unica per azioni.

A noi, questa sembra una questione oziosa. E' verissimo che la Destra, tranne l'on. Crispi, ha sempre proposto la proporzionale e pluralità bancaria, ma la ragione per la quale non è detta dalla *Perseveranza*, ed è questa: che la Sinistra, in cui l'elemento meridionale era ed è ancora rappresentato per tre quarti ed anche per quattro quinti, ha sempre combattuto la unicità perchè includeva la soppressione dei banchi meridionali.

Se gli unicisti invece di propugnare il sistema della unicità assoluta si fossero limitati alla sostituzione, cui si è giunti ora, della banca unica per azioni colla coesistenza dei banchi Meridionali, le diffidenze sarebbero state assai minori e forse si sarebbe giunti prima alla soluzione preferita dalla *Perseveranza*.

Ci consenta però la *Perseveranza* di osservare che la destra, pur facendo dei plutoni anno pel sistema dell'unicità bancaria, in fatto coraggio di tentare l'unicità di Banca, ma estese il principio della pluralità colla legge Minghetti del 1874, nella stessa guisa che l'on. Sella fece aumentare il capitale della Banca Toscana trasformandola in Banca Romana, nello stesso modo che s' indusse a sopprimere la riscontrata.

Lasciamo dunque la sinistra, la desira e il centro, giacchè con queste reciriminazioni di responsabilità retrospettive non si fa che accrescere la strada che si deve percorrere per provvedere nel miglior modo all'avvenire.

Senza dubbio la tolleranza, la buona fede, e mettiamo pure la negligenza, del Governo nella materia bancaria, hanno dato luogo a vere le cose a questo grande disforeo; ma dopo tutto non bisogna neanche ingrossare ed esagerare le cose da far credere che sia rovinato il credito dell' Italia.

Si tratta della catastrofe di una banca. Per le responsabilità personali che toccano la giustizia, penso il magistrato a determinarle: pel riordinamento del credito con leggi più severe, che rendano impossibili le irregolarità avvenute, debbono provvedere il Governo ed il Parlamento.

In quanto al danno economico, se così vogliamo chiamarlo, cesia la somma delle conseguenze materiali della catastrofe, sarà questione di 40 milioni.

Ora il discredito che verebbe al paese dal prolungarsi di queste continue querimonie, recriminazioni, accuse e denunzie di ogni specie, che sarebbero alimentate più che mai dall'inchiesta parlamentare durante tutto il suo corso, mentre cesserebbero il giorno in cui la Camera ripigliasse i suoi lavori, lasciando all'autorità giudiziaria di proseguire la sua istruttoria segreta e di agire senza riguardi contro i responsabili di ogni specie, sarebbe molto superiore ai 40 milioni.

Nessun vantaggio morale adunque si otterrebbe dall'inchiesta parlamentare che non si possa ottenere in grado maggiore dall' ispezione e dall'azione giudiziaria, che verrebbe interrotta: inevitabile e incalcolabile sarebbe invece il danno materiale, giacchè l' incertezza e la sfiducia prenderebbero il sopravvento e ci porterebbero al una perturbazione nel credito, che nonostante la catastrofe della Banca Romana, si è saputo evitare.

L'indirizzo fermo e risoluto sul quale si è messo il governo e le dichiarazioni nette e precise fatte dall'on. Giolitti affidano il paese che si andrà in fondo con ben maggior sicurezza e sollecitudine di quanto possa offrire una inchiesta parlamentare, la quale non farebbe che arrestare, intralciare e paralizzare l'opera iniziata e prosseguita fin qui con energica onestà dal potere esecutivo e dal potere giudiziario.

Tale essendo la situazione, la Camera italiana, riflettendo che qui si tratta di una questione di fatto e di un supremo interesse del paese, invece di fare una misera questione di partito o di suscettibilità non giustificate, dovrebbe circondare il Governo di tutta la forza e l'autorità necessarie per uscire nel miglior modo da un grave ed imprevisto imbarazzo.

Il giorno in cui l' opera del Governo non rispondesse all'aspettativa, non mancherebbe modo alla Camera di provvedere.

Politica e Diplomazia

(S) **Berlino**, 26. — Il Re di Würtemberg è giunto e fu ricevuto alla stazione dall'Imperatore e dai Principi.

(N) **Alessandria d'Egitto**, 27, 2,45 pom. — Il Kedive non ha accettato le dimissioni di suo zio, Osman Pascià, figlio di Ismail Pascià, dalla carica di capo della sua Casa militare.

(N) **Londra**, 27, 2,45 pom. — Le Corti riceveranno la Domenica al castello di Windsor alla metà del mese venturo.

La Regina si tratterrà quindi a Windsor fino a verso il 16 marzo e partirà poi per Firenze, rimanendo cola a villa Palmieri, dove sono già incominciati i preparativi per ricevirla.

La Regina passerà le feste di Pasqua in Italia, e resterà sul Continente fino alla fine di aprile, epoca in cui ritornerà al castello di Windsor.

(N) **Berlino**, 27, 2,20 pom. — Da Stoccolma si conferma la notizia di un progetto di matrimonio tra il principe Eugenio, quarto figlio del Re di Svezia e Norvegia, colla principessa Luisa, figlia del principe reale di Danimarca.

(N) **Londra**, 27, 2,20 pom. — Il conte di Jersey si è dimesso dalla carica di governatore della Nuova Galles del Sud.

— Lord Aberdeen, già vicerè d' Irlanda sotto l'antecedente amministrazione Gladstone, sarà nominato governatore del Canadà.

(S) **New-York**, 27. — Questa mattina alle ore 11 è morto Blaine.

James Gillespie Blaine era nato il 31 gennaio 1830. Era uno degli uomini politici più notevoli degli Stati Uniti. Appartenevà al partito repubblicano ed era stato più di una volta candidato alla presidenza, senza però mai riuscire eletto.

Segretario di Stato sotto il presidente Garfield, si distinse per il carattere aggressivo da lui dato alla politica estera degli Stati Uniti.

Salito al potere il presidente Harrison fu scelto di nuovo alla carica di Segretario di Stato, che occupava all'epoca degli spiacevoli incidenti di Nuova Orleans.

La politica da lui seguita in tale circostanza fu forse una delle ragioni che provocarono il suo ritiro dalla carica suddetta, avvenuto poco tempo dopo.

Del resto da molto tempo il suo stato di salute era ragionevole e faceva prevedere prossima la sua fine.

(Dai giornali).

Il corrispondente da Roma dello *Standard* è informato che il Vaticano intende di far rappresentare, altrettanto, al governo inglese, che il Papa desidera di mantenere le relazioni più liberale nella risoluzione della questione irlandese.

Da Colombo si annuncia la morte del Sultano delle isole Maldive.

Il genetliaco dell'Imperatore Guglielmo

A Berlino.

(S) **Berlino**, 27. — In occasione del suo genetliaco l'Imperatore ha ricevuto le felicitazioni dell'imperatrice, della famiglia imp-riale, dello Czarevich e degli altri ospiti principeschi, coi loro seguiti.

Dopo celebrato il servizio religioso ebbe luogo a Corte un grande ricevimento nel quale gli altri personaggi dello Stato presentarono a S. M. le loro felicitazioni.

— L'Imperatore Guglielmo ha compiuto ieri il suo 34° anno.

A Vienna.

(S) **Vienna**, 27. — Vi fu oggi pranzo a Corte in onore dell'imperatore Guglielmo.

L'Imperatore Francesco Giuseppe fece un brindisi all'imperatore tedesco.

A Pietroburgo.

(S) **Pietroburgo**, 27. — In occasione del genetliaco dell'Imperatore Guglielmo, vi fu a Corte un *déjeuner* di famiglia, al quale assistette l'ambasciatore tedesco, Werder.

Lo Czar fece un brindisi alla salute dell'Imperatore Guglielmo.

Inghilterra e Egitto.

(S) **Londra**, 27. — Il *Daily News* ha da Vienna:

« Nei circoli diplomatici si crede che la Turchia cercherà di ottenere dall'Inghilterra una promessa formale circa la data dello sgombero delle truppe inglesi dall'Egitto ».

(S) **Alessandria d'Egitto**, 27. — Il secondo battaglione del reggimento di fanteria del Devonshire è sbarcato e si reca direttamente al Cairo con tronzo speciale.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 27 gennaio.

Presidenza **Zanardelli** — Ore 2.

Quando apresi la seduta, dovendosi procedere al rinnovamento degli uffici, l'aula è quasi deserta. Nessun ministero, eccetto i ministri riuniti a Consiglio. Solamente, verso le tre, l'aula si va popolando; entrano i ministri e la Camera assume la fisonomia di ieri.

Elezione.

Si convalida l'elezione del 1° collegio di Padova nella persona dell'on. Colpi avv. Pasquale.

Questione bancaria.

VOLLARO DE LIETO loda il presidente del Consiglio per i propositi da lui manifestati di fronte ad una questione così grave, la quale, per quanto presenti fatti deplorevoli, non può appunare la gloria di portare con la quale la precedente sempre la politica italiana. (*Bene!*) Ha pure fede nella nostra magistratura. Ciò premesso, rileva la necessità imprescindibile di provvedere definitivamente al riordinamento del credito. E chiede: è convinto il governo che convenga sostituire la unicità alla pluralità delle Banche? E crede esso che ciò basti a rialzare l'onore del banco?

A suo avviso, il problema non va considerato nella preferibilità della banca unica alla multipla, bensì in quella del privilegio alla libertà bancaria.

Occorre quindi sapere se il governo intende dar vita ad un nuovo e potente istituto o come possa di provvedere a liquidare il passato e a garantire l'avvenire.

Domanda infine se, non per determinare le responsabilità politiche, ma per assicurare il risanamento definitivo del credito, il presidente del Consiglio non ritenga necessaria un'inchiesta parlamentare (*Approvazioni*).

N. COLAIANNI. (Movimento di attenzione). Esordisce, ringraziando la Camera della sua serena attenzione. Non è nuovo il 20 dicembre a dichiarando che non intende raccogliere le accuse e le poco benevoli allusioni direttegli. Si lagna, quindi, che il presidente del Consiglio non abbia ieri riconosciuto di aver avuto torto, quando, in quella seduta, lo incolpava di essersi fatto eco di volgari diffamazioni.

Dalle parole poi — continua — dell'on. Micoli, non mi meraviglio. Ai giudizi ingiusti dell'on. Micoli ho fatto, da tempo, il callo. (*Si ride*). Purtroppo, i fatti mi hanno dato ragione, ed è per me una soddisfazione, ma un'amara soddisfazione. E' la soddisfazione del chirurgo che, tagliato il cancro, trova accertata la sua diagnosi. (*Ilarità*). A questo proposito, l'on. Micoli ha accennato, in italiano ed in latino, le difese di persona, che ora non vuol la pena nominare, si sarà accorto che se egli in un eccesso di rancore ha ucciso, non ha altrettanto delle anime. (*Nuova ilarità*).

Non crede poi che sia buona norma parlamentare dire che non si possono attaccare gli assenti, quando questi riestano pubbliche funzioni. Se si dovesse seguire questa norma, verrebbe a mancare gran parte del sindacato parlamentare.

Dopo ciò, entrando in argomento, dichiara che, se fosse convinto che il Ministero potesse andare in fondo, diventerebbe ministeriale vita naturali durante e magari propiurebbe il *remandendore* Micoli di consolarsi un po' coi suoi. (*Vivi ilarità*).

Ma non ha fede che la ispezione governativa, malgrado la buona volontà dell'on. Giolitti, possa dare i risultati che il paese ha diritto di sperare, perchè, da quanto pare, si vuol ingoiare concentrare tutte le ire contro la Banca Romana per coprire ed attenuare le condizioni della Banca Nazionale, che si dicono *aggravatissime* e intorno alle quali sarebbe bene leggere la relazione del senatore Consiglio.

Ricorda che, ad aggravare le condizioni della Banca Nazionale, concorse il salvataggio tentato a favore dell'Esquilino e della Tiberina, in cui fu direttamente impegnata la responsabilità dell'on. Giolitti. Accenna anche a Credito Immobiliare, non pubblico, che il comm. Orsini possa non essere imparsiale nell'eseguire l'inchiesta, essendo noti i suoi rapporti col presidente del Consiglio. (*Interruzioni, rumori*).

Parla di un'operazione illecita compiuta negli ultimi giorni dalla Banca Romana, affermando che, nei verbali del Consiglio di Reggenza, sta scritto che essa venne fatta per influenza di alte personalità politiche. (*Impressione*).

PRESIDENTE. Ma, on. Colajanni, non porti qui delle accuse vaghe, generali, se può, accusi concrete e non rechi qui accuse di questo genere. (*Approvazioni*).

COLAIANNI N. Non dico l'operazione, perchè tutti la conoscono, ma affermo che Tanlongo disse — e ciò sta scritto — che quella operazione doveva farsi perchè qualche membro del governo voleva così. (*Rumori, interruzioni*). Non aggiungo altro, perchè altro non so! (*Nuovi rumori in senso diverso*).

Persiste a dichiararsi diffidente dello ispezioni governative, essendo stato il governo sempre alieno dal non turbare le acque quiete; e ricorda che l'on. Micoli, da ministro, distribuì ai soli commissari per il disegno di legge del riordinamento bancario un unito delle relazioni fatte dagli ispettori, le cui era *falsato* — mi permetta il presidente la parola — lo spirito di quella dell'ispettore Biagini.

L'oratore qualifica come enorme questo abuso di fiducia fatto da un ministro, e dice che esso dovrebbe essere messo in stato d'accusa, se il patriottismo e l'onestà imitassero e indissolubile delon. Micoli non facessero pensare tutti che egli obbedì ad una preoccupazione d'uomo di governo e non ad altro sentimento. (*Approvazioni*).

Parla della vera causa che abbia il governo sitinto alla Banca per *far* fare alle spese elettorali; e se le voce fosse vera, troverebbe strano che il governo fosse incarico di inquirere sulla propria condotta. Vero è che l'on. Giolitti, ieri, smentì recisamente l'accusa; ma non può fare a meno di ricordare che, non eguale avvenne, il 20 dicembre 1892 qualificava come diffamazioni le accuse che allora si formulavano. (*Mormorio*).

Considera ormai come necessità inevitabile l'inchiesta parlamentare; inchiesta che non deve limitarsi ai morti ma deve estendersi soprattutto ai vivi.

Non gli pare che una inchiesta che si deva occupare della delicatezza, che hanno mostrato i deputati, possa essere affidata ad elementi, sottoposti ai ministri: essa deve essere fatta da deputati. (*Approvazioni all'estrema*)

Ei oltre ai resti ha bisogno indagare le intelicatezze a una guerra dei soli nomini politici ma anche di affaristi volgari e di alti papaveri della borcrazia, che attorniano specialmente i barchi meridionali, i quali finora hanno mutato vanto dei loro cinismo. (*Approvazioni*).

Diffidente delle due cognizioni giuridiche ha voluto interrogare un illustre giureconsulto e questi ha dichiarato che l'inchiesta parlamentare può perfettamente coesistere con l'azione dell' autorità giudiziaria.

Crede patriottismo non nascondere la verità, ma esporla chiaramente al paese.

Conclude dicendo che degli innocenti cittadini furono uccisi a Catanzaro solo perchè esercitavano, forse abusivamente, i loro diritti, non si dice che coi contadini è lecito essere inqui o che non si punissono i barattieri quando frequentano le sale di Montecitorio. (*Applausi all'estrema sinistra*)

COSTA ALESSANDRO dice che, da molti giorni, nei giornali di provincia, si fanno continuamente dei nomi di ministri e deputati, che sarebbero coinvolti negli affari bancari.

Spiega le ragioni per le quali una inchiesta giudiziaria, come quella amministrativa, si dimostrano insufficienti.

Per questa ragione, insiste nel domandare l'inchiesta parlamentare.

Fatti personali.

BACCELLI *(con forza)* Ripeto, in questo momento, le parole che dissi nella seduta del 20 dicembre. Fino a che non vi sono prove... (*Grandi rumori*)... Sì, fino a che non vi sono prove, nessuno è tenuto a portar qui dentro insinuazioni, sospetti, accuse. Se questo prove varranno, nessuno sparirà da me indagarea. (*Bene!*) Del resto, mi ribello al pensiero che oggi, per cause procedano dall'aula della gloria, basta essere onesti. Se ciò fosse, sarebbe la degradazione del paese. (*Bravo*).

In questioni così gravi, bisogna andar adagio. Colpire, sì, colpire i rei. Si vuole giustizia, o sia, poichè senza giustizia non si governa. (*Rumori*). Eh, non temo i rumori, avendo la sicurezza della mia coscienza. (*Approvazioni*).

MICELI (*attenzione*). Non sentea dolore ha udito il discorso di Colajanni, poichè questo matrimonio lo costringe ad attaccare un estinto, l'on. Colajanni, del resto, non è troppo morto per non sentire gli strali degli interessi del paese. (*Applausi - Rumori a destra e all'estrema sinistra*).

Voci: Ai voti! Ai voti!

Altre voci: A domani!

Il presidente, in mezzo alla confusione, scioglie la seduta. Sono le 6 1/2. Domani alle 2.

ARMI ED ARMATI

Italia.

Reclutamento dell'esercito

e Tiro a segno nazionale.

Gli uffici, nella loro prima riunione, nominarono i Commissari per i due progetti, dei quali è intendimento del ministro della guerra, on Pelloux, sollecitare la discussione, onde diventino legge dello Stato entro l'attuale sessione legislativa.

Generalmente i progetti incontrano il favore della maggioranza, e sembra non abbiano a soffrire lunghi ed oibatiti, per quanto la discussione debba assumere una vasta ampiezza, trattandosi, per una di essi, di legge organica e, per giunta, di legge voluminosa.

All' estero.

Il reclutamento in Inghilterra.

Il ministero della guerra ha emanato un nuovo regolamento per l'accettazione delle reclute. Queste devono avere da 18 a 25 anni di età, devono essere alte 5 piedi e 4 pollici, avere una circonferenza di petto di 33 pollici e pesare 115 libbre; tuttavia i medici possono approvare anche delle reclute deficienti in alcuno di queste condizioni, purchè risegano che debbano svilupparsi in seguito.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei LL. PP., in sue recenti adunanze, ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Dichiarazione di pubblica utilità dell'ampliamento del mercato pel Comune di Barcellona Pozze di Gotto, in provincia di Messina.

Ricorso del Comune di S. Sepolcro, in provincia di Arezzo, contro il ruolo del Comune di Pieve S. Stefano a pagare il tributo della manutenzione della strada comunale consorziale detta d'Abbos.

Domanda del sig. Catenazzi per sottopassare con una tomba a volta il canale Muzza (Milano).

Id. del sig. Caldini per maggiore presa d'acqua dal torrente Greve (Firenze).

Id. del sig. Fascioli per concessione di un tratto di spiaggia del lago Maggiore (Novara).

Id. del Comune di Pettorazza, in provincia di Rovigo, per concessione ad uso strada di un tratto di sommità dell'argine sinistro dell'Adigetto.

Id. del Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano per eseguire un breve rettifilmo a monte dell'avveo del torrente Sangone (Torino).

Id. del sig. Fiselli per concessione di un tratto di spiaggia del lago di Como.

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Pisani pel completamento del secondo tratto del 2° troncone della strada provinciale n. 8 (Cosenza).

Id. id. dell'impresa Palmieri per costruzione della strada comunale obbligatoria da S. Aniello alla provinciale di Roma (Caserta).

Id. id. id. per costruzione della strada obbligatoria da Maliocci alla nazionale per Bazzano (Reggio-Calabria).

Id. id. dell'impresa Rosara per la costruzione del ponte Cà Pasqua nei nuovi alvei di Brenta e Bacchiglione (Padova).

Id. id. dell'impresa Luserli per la sistemazione degli argini del fiume Mera (Sondrio).

Id. id. dell'impresa Haniel e Lueg per la costruzione di alcune condotte idrauliche nel porto di Genova.

L'affare del Panama

(S) **Parigi**, 27. — Il *Matin* crede che il ministro di giustizia, Bourgeois, si riserri di fare conoscere oggi alla Camera dei deputati i nomi dei membri del Parlamento, pei quali è stata abbandonata l' accusa di essere implicati nell' affare della Compagnia del Canale di Panama.

Parecchi giornali assicurano che essi stano Thévenet, Roche ed Arène.

(S) **Parigi**, 27. — Il guardasigilli, Bourgeois, ha trasmesso ai presidenti della Camera e del Senato, una lettera colla quale il procuratore generale l'informa che un'ordinanza di non farsi luogo a procedere è stata emessa in favore di Jules Roche, di Thévenet e di Arène, e che gli altri membri del Parlamento citati davanti al giudice istruttore sono deferiti alla sezione d'accusa.

(N) **Parigi**, 27, 5,30 pom. — Ecco l'elenco esatto dei personaggi contro i quali l'ufficio di istruzione ha dichiarato di procedere per l'affare del Panama: Rouvier, Floquet, Brisson, Leon Renault, Develle, Albert, Grévy e Dugué de la Fauconnerie, membri del Parlamento; Gorbon e Sans Leroy, antichi deputati; Baïhaut, antico ministro; Bi-din, capo servizio al Credito Lionese e Carlier, Lesseps, Fontane e Cottu, amministratori della Compagnia del Panama.

L'incartamento sarà trasmesso con tutta sollecitudine alla Camera di accusa.

Si assicura che il ministro della giustizia aggregherà alla Camera di accusa la Camera degli appelli correzionali, vista la gravità del caso, destinata che la decisione definitiva, che dovrà prosciogliere gli imputati o rinviarli alle Assise, sia circondata dalla maggior autorità possibile.

I giornali annunziano che tra le carte del Reinach furono scoperti alla Banca Propper alcuni documenti, relativi all' affare Herz, i quali, giunta la informazioni della *Liberté*, stabilirebbero in modo certo le manovre, di cui l'Herz si sarebbe reso responsabile verso il Reinach.

(S) **Parigi**, 27. — La Commissione parlamentare d'inchiesta sull' affare del Panama decise di esaminare lunedì se debba chiudere i suoi lavori o nominare il relatore generale.

Osserva che le dichiarazioni fatte ieri dall' onorevole Di Rudinì sono in contraddizione con quella da lui fatte il 20 dicembre, che rilegge. (*Ilarità e sinistra*).

Dimostra che le stesse ragioni addotte allora dall'on. Di Rudinì valgono tuttora: si tratta sempre di un'inchiesta a base di sospetto e in momenti di agitazione.

Evidentemente le ragioni dalle direzione apparivano meglio agli occhi dell'on. Di Rudinì davano risaltarsi in considerazioni di strategia parlamentare (*Commenti in varie zone*).

Insiste in Camera dove considerare la condizione in cui si troverebbero i successori del presente gabinetto, votata l'inchiesta. (*Commenti pro lungati*).

Egli vuole che chiunque debba venire al suo posto possa fare ulimente l'interesse del paese (*Bene!*) Ora, chiunque fosse il suo successore, si apparterà precedentemente dei Ministeri, il sospetto poserebbo anche su di lui. (*Commenti*). Egli troverebbe gli Istituti di credito rovinati, la circolazione compromessa; talchè verrebbe a trovarsi nella necessità di proporre che sia revocata l'in chiesta.

Conclude osservando che i Governi e i Parlamenti debbono obbedire alla fredda ragione a non al sentimento, quando questo, per quanto nobile, e sino ad un certo punto giustificato, sia contrario agli interessi del paese. (*Applausi - Rumori a destra e all'estrema sinistra*).

Voci: Ai voti! Ai voti!

Altre voci: A domani!

Il presidente, in mezzo alla confusione, scioglie la seduta. Sono le 6 1/2. Domani alle 2.

ATTI DEL GOVERNO

Ministero del Tesoro. — *Amministrazione centrale.* — Simoncini cav. Serafino, ispettore del Tesoro, nominato direttore capo di divisione.

Lodati cav. Nunzio, segr. amm., nominato ispettore del Tesoro di 2. cl.

Cerasoli cav. Giovanni, Landon cav. avv. Carlo, Errico cav. Federico, De Nipoti cav. Edoardo e Barabbino cav. Achille, segr. amm., sono nominati capi sezione amministrativi di 2. cl.

Lovece dott. Giuseppe, uff. alla scrittura di 3. cl. nelle intendenze, nominato uff. d'ordine nel ministero — Goys Michele, uff. alle scritt. di 4. cl., id. id. di 3. cl.

Intendenze di finanza. — Gasten Antonio, uff. d'ord. di 2. cl. nel ministero, nominato uff. alla scrittura di 3. cl., nelle Intendenze e destinato a Macerata.

Reali Antonio, id. id. di 3. cl., id. di 4. cl. e destinato a Firenze.

Ministero delle finanze. — *Amministrazione centrale.* — Mastini Enrico, uff. d'ordine di 2. cl. promosso alla 1.

Di Campello Francesco, id. di 3. cl., id. di 2.

Maurizi Maurizio, scrivano straordinario, nominato uff. d'ord.

Intendenze di finanza. — Sono collocati a riposo in seguito a loro domanda:

Della Negra Giuseppe, archivista di 2. cl. — Graziani G. B. id. di 3. cl.

Cao-Pinna Luigi, segr. di 2. cl. a Grosseto, trasferito a Caserta — Satta avv. Iosto, id. a Cagliari, id. a Sassari.

Imposte dirette. — Durando Carlo, già esattore in disponibilità, è collocato a riposo.

Grassi Ludovico, agente di 1a classe, è nominato ispettore di circolo.

Uffizi tenici di finanza. — Silvestrini Cesare, ing. di 1a cl., è collocato a riposo.

Bavasso Giuseppe, ing. di 1a cl. nel personale tecnico di finanza, e Bertetti Carlo, geom. prine. di 2.a nel detto personale, furono collocati a riposo e nominati cav. della Corona d'Italia.

Catasto. — Ricordi Francesco e Benalini Garibaldi sono nominati ing. catastali di 3.a cl. in seguito ad esperimento.

Punto Mirozi e Lenzini Francesco, geometri str., sono nominati geom. catastali di 3.a cl.

Demanio. — Berretta Romolo, ricevitore del registro, è collocato in aspettativa.

Vietti Giorgio, ricevitore del registro, sono accettate le sue dimissioni dall'impiego.

Sono nominati conservatori delle ipoteche: Bergonzanzo Guido, vice-segr. amm. di 1a cl. — Rolando cav. avv. Ottavio, capo segr. amm. di 2.a cl. nel Ministero — Cristoldo cav. Alfonso, int. di finanza di 1a cl. — Valsecchi cav. Adolfo, segr. amm. di 1a cl. nel Ministero del tesoro — Appiotti cav. Enrico, intendente di finanza di 1a cl. — Lamberti cav. Ramene, ric. del registro — Rosso Cesare, controllore — Casigli comm. dott. Rodolfo, id. sup. di 1a cl., nella stessa direzione.

Istruzione pubblica — *R. Università* — (Genova) Maurizio comm. Giovanni, prof. straord. di Diritto costit. è promosso a prof. ord.

(Messina) Interdonato prof. Pietro, assume il titolo di prof. emerito con tutti gli onori e i diritti inerenti a tale grado.

Flores avv. Antonino è incaricato dell'insegnamento della economia politica.

Moriui dott. Fausto, prof. straor. di botanica e diretti. dell'Orto botanico nella Università di Catania, è trasferito con lo stesso grado a Messina.

(Napoli) Miaelena dott. Pasquale è nominato prof. straord. di Chimica fisiologica.

(Torino) Il bando pubblica il decreto con il quale sono accettate le dimissioni dell'on. Brunialti comm. Attilio dall'ufficio di prof. ord. di Diritto costituzionale.

— *Istituti tecnici* — Pratesi Mario, titolare di lettere italiane nel R. Istituto tecnico di Milano, è collocato in aspettativa.

— *Istruzione primaria* — Spagnol Giuseppe, ispettore in aspettativa, è richiamato in servizio a Treviso.

Broglio Carlo, ispettore sc., è collocato a riposo.

— Sono trasferiti i sotto-ispettori agli studi classici: Morelli Vincenzo da Bassano — Bucci Achille, da Cittadella ad Este.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Sassoferrato (Ancona), 27, ore 17,44. — Con un colpo di rivoltella si è suicidato il signor Oreste Gasperini, capo dell'ufficio comunale di ragioneria.

Il suicida, generalmente stimato, lascia moglie e due figli.

Raccolgo per esclusivo debito di cronaca la voce che il suicidio si connetta con la vendita improvvisa di un revisore straordinario della contabilità municipale.

Il suicidio ha destato impressione e dolore nella cittadinanza.

Perugia, 27, ore 17,50. — Il soldato G. Battista Belli, di Roma, servente addetto all'ospedale militare, si uccideva buttandosi nel pozzo dell'ospedale stesso e rimanendovi annegato.

Signora la causa del suicidio.

Cesena, 27, ore 15,30 — La Congregazione di Carità ha così distribuito le 6000 lire generosamente elargitele da S. M. il Re:

L. 2500 — secondo il desiderio dell'augusto donatore — per l'allestimento del nuovo Asilo infantile;

L. 1500, in sussidio a 100 vecchi che per le condizioni attuali della Congregazione, non potranno, avendone sporta domanda, essere accolti nel ricovero Rovereila;

L. 1000 in distribuzione alle vedove povere più cariche di famiglia;

L. 500 alla Pia Casa economiche per la distribuzione gratuita di 10,000 minestre;

L. 500 pei poveri più bisognosi.

Palermo, 27, ore 16,10 — La chiassata degli studenti universitari cominciata ieri, finì malamente.

Furono rotti vetri, banchi, tavole, ecc.

Dopo tempestose riunioni, gli studenti decisero di fare sciopero.

La causa dei lamentati disordini fu il rifiuto dell'on. Martini della facoltà di iscriversi nel terzo corso di matematiche agli studenti che finirono il secondo, perchè non provvisti di licenza del primo biennio, convalidante l'anno agli uditori.

Intanto sono sospese le lezioni.

L'Università e la Scuola di applicazione sono chiuse.

Crema, 26 (p. c.) — Un Comitato locale ha deciso di erigere un monumento commemorativo all'illustre compositore e grande contrabbassista Giovanni Bottesini, nostro concittadino.

Il prof. Luigi De Guarnieri — figlio celebre contrabbassista, discente nel Liceo Marcello di Venezia — si è messo a capo di una propaganda per raccogliere sottoscrizioni.

Verrà diramata una circolare a tutti i conservatori italiani e stranieri, invitandoli a concorrere all'attestato doveroso di riconoscenza verso la memoria del grandissimo artista.

Cremona, 27, ore 17,20 — I soliti ignoti tentarono stanotte una audacissima impresa ladresca.

Penetrati mediante sasso negli uffici dell'esattoria comunale vi fecero man bassa.

Però non poterono asportare che circa un migliaio di lire in rame, non essendo riusciti a sconficcare o sfondare la cassa forte contenente 60,000 lire.

Vicenza, 27, ore 14,20 — Con decreto del 22 corrente è stato sciolto il nostro Consiglio comunale e nominato commissario regio il cav. Emilio Venturi consigliere delegato della prefettura di Salerno.

La nomina del Venturi — un veronese, funzionario di carriera distinti ssima—ha fatto buona impressione.

— Coi primi del prossimo febbraio uscirà qui un nuovo giornale politico-quotidiano.

Si chiamerà *Corriere Vicentino* e sarà diretto dal signor Avvardo Borsi.

Ancona, 27, ore 12,30 — Ieri sera si è riunito il Consiglio comunale per completare la Giunta.

Risultarono eletti il prof. Francesco Agostini, l'industriale Luigi Ninchi ed il meccanico Augusto Salvatori — i primi due con notevole votazione.

L'ex-sindaco, cav. Gabrielli, non venne eletto.

La nuova amministrazione, così formata, si spera possa andare avanti, almeno, sino alle elezioni parziali del luglio.

Il nuovo sindaco avv. Vecchini, ottimo valentuomo, prenderà in possesso dell'ufficio, fece un discorso veramente splendido per forma e per concetti.

— Un telegramma da Ancona alla *Tribuna* parla del cadavere di un neonato rinvenuto in una fogna di piazza del Plebiscito.

Se il corrispondente si fosse informato meglio prima di telegrafare, avrebbe saputo che il preteso cadavere non era che... un gatto, anzi i residui di due gatti (testa e pelli) che qualche ghiotto di... coniigli, s'era imaginato gustandone gli avanzi.

Lecce, 27, ore 10,10. — Un viaggiatore sconosciuto, con un biglietto di 3a classe per Brindisi, salito stamane sul treno diretto n. 70, fu colto in sentura da sincope.

Trasportato subito nella sala d'aspetto, ogni cura tornò vana; il medico accorso non potè che constatarne la morte.

Napoli, 27, ore 20,10. — I giornali riportano le vostre informazioni sui bucini di carenaggio, le quali producono ottima impressione.

— Il principe ereditario ha presenziato, al Campo di Marte, alla rivista della 4a divisione.

— S. A. R. è stato nominato socio onorario della grande Accademia di scherma.

— La crisi municipale non ha fatto un passo.

I diversi gruppi non s'intendono. La soluzione appare sempre più difficile.

Stamane avrà luogo un'altra riunione di consiglieri con l'intervento dell'on. Afan de Rivera.

— Si assicura che è stato scoperto l'autore del furto di 12,000 lire alla tesoreria provinciale.

Sarebbe un ex sottufficiale congedato da due anni.

— Il giudice Corvetto fu quindici giorni raggiungerà la sua nuova destinazione di Bari, ova assumerà subito il comando di quel corpo d'armata in sostituzione del generale Ponzio-Vaglia, nominato primo aiutante generale di S. M.

— Il Consiglio accademico dell'Università si riunirà domani per proporre la riapertura dell'Ateneo.

— Due donne viventi di pubblica carità furono trovate stamani morte di fame in una casuccia della sezione Mercato.

— Certo Gaetano Cioffi sappuzziere, di 17 anni, feri mortalmente con un colpo di revolver la giovinetta Concetta Aprea, quindi rivolta l'arma contro se stesso si esplose un colpo all'orecchio destro.

Entrambi sono all'ospedale.

Causa della tragedia fu l'opposizione della madre dell'Assuntina, al matrimonio dei due giovani.

Collegio di Sora. — A seguito di un articolo elettorale pubblicato da noi nel n. 318 del *Popolo Romano* in cui parlandosi del Collegio di Sora di Gaeta ravvicinamento poco novelli sul sig. comm. Leonardo Carpi, candidato di quel Collegio, questi aveva presentato querela contro il nostro giornale.

« Non abbiamo oggi alcuna esitanza a dichiarare che mai non avemmo intenzione di recare offesa nè all'onorabilità, nè al decoro del comm. Carpi e la lunga dipendenza politica non deve rappresentarsi come offesa, dovuta al Carpi sia come cittadino, sia come uomo politico. »

Questa dichiarazione noi abbiamo accettato di fare, perchè il Carpi nel suo alto carattere politico un significato che non ha, proclamò in modo eclatante che egli considerava il più grande oltraggio l'essere semplicemente sospettato di andar pel Ministeri o per pendere nota tutti gli uffici pubblici per potere all'occorrenza, regolare.

In seguito alle fatto dichiarazioni il Carpi ha desistito dalla querela, il Tribunale dichiarando estinto il reato querelato, ha condannato il Carpi alle spese del processo.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Le rappresentazioni del Théâtre d'Art a Parigi ricominciarono alla fine di febbraio e il pubblico applaudì si comporrà di *Axel* di Villiers de l'Isle Adam. Poi verranno: *Virginità fin du siècle*, dramma sociale; un poema di G. A. Aurier; le *Vendeur de Soleil*, di Rachilde; la *Morte d'un roi*, di un autore inglese della scuola di Swinburne; la *Porte héroïque du Ciel*, di Gisulo Mèry.

Musica e canto. — La casa Ricordi con la sua splendida edizioni ha pubblicato quattro nuove melodie per canto e pianoforte, due di L. Denza dal titolo: *Luce tiede e Pocorro infranto core* e due di F. Paolo Tosti: *Vieni all'amore!* e *Dua*.

Queste quattro melodie sono quattro gioielli che da ore innanzi formeranno la delizia di tutti i salotti ricercati. Non occorre spendere la buona musica della scuola di Swinburne; la *Porte héroïque du Ciel*, di Gisulo Mèry.

Musica e canto. — La casa Ricordi con la sua splendida edizioni ha pubblicato quattro nuove melodie per canto e pianoforte, due di L. Denza dal titolo: *Luce tiede e Pocorro infranto core* e due di F. Paolo Tosti: *Vieni all'amore!* e *Dua*.

Queste quattro melodie sono quattro gioielli che da ore innanzi formeranno la delizia di tutti i salotti ricercati. Non occorre spendere la buona musica della scuola di Swinburne; la *Porte héroïque du Ciel*, di Gisulo Mèry.

(*N*) **Forlì**, 27, ore 9. — Iersera prima rappresentazione *Pellegrina* successo inumano; vero trionfo pel maestro Clementi. Replicati terzettino, brindisi, duetto. Chiesti insistentemente altri *bis* non concessi. Applausi e chiamate fino ogni atto. Quarto atto interrotto spesso da applausi produce profonda impressione. Ventitre chiamate al maestro, sei all'autore dell'opera fu fatta imponente dimostrazione. Ottime direzione Mingardi; buona tutti artisti, orchestra, cori.

Genova, 27, ore 10. — Ieri sera grande successo *Cador*, opera Gomez. Pubblico completamente entusiasta. Esecuzione ottima specie Pizzagalli, insuperabile in tutta sua difficile parte.

(*N*) **Milano**, 27, ore 22,30 — Al teatro Dal Verme è piaciuta assai *Stazione e Dalila*, opera di Saint-Saëns. Nel primo atto che l'ampiezza dell'ambiente non lasciasse gustare tutte le finezze musicali onde è piena.

Al primo atto furono applauditi i cori, di colore asiatico.

Fa birsato quello graziosissimo dello fanciulle filetee.

Nel secondo fu gustato specialmente il duetto d'amore di quindicesimo fattura musicale.

Del terzo atto piacquero le danze.

L'opera tornirà fra gli applausi generali. Merito va, massime, al direttore maglierc.

Brava la protagonista Elisa Perdini, bravo interprete il tenore Perez.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 28 Gennaio 1893 — S. Cirillo.

Leva il sole alle ore 7.10 m. — Tramonta alle 5.8 s.
Leva la luna alle ore 1.6 s. — Tramonta alle 4.11 m.

BOLLETTINO METEORICO
27 Gennaio 1893.

Europa pressione Spagna sopra 765 Nord e Nordovest: elevata intorno Russia orientale, abbastanza elevata e livellata altrove Nordovest 765; Zoriga 766; Mosca 768.

Italia si è rialzata quasi dappertutto e va nel segnente ordine del giorno, presentato dai con. Carancini, Bastianelli, Miraglia, che è approvato:

« La Camera, udite le dichiarazioni del sindaco, e avendo le maggiori sinpatie per la nuova istituzione, senza entrare nei concetti informatori del suo statuto, delibera, per quest'anno, un sussidio di L. 6000. »

E così è accordato il sussidio di L. 6000.

Cassa comunale.

Si passa a discutere la proposta di riordinamento dei servizi della cassa comunale.

Dopo breve discussione i vari articoli sono approvati.

Si passa a discutere la proposta 110.

Teatro Argentina.

« Relazione della perizia fatta nella vertenza coi proprietari dei palchi del teatro Argentina di compenso all'usufruttuario di detto teatro per spese d'illuminazione ecc. »

MONTENOVESI domanda la sospensiva per aver tempo di esaminare la proposta.

RUSPOLI, essendo che è in conseguenza d'impegni presi dalla precedente amministrazione.

CAETANI. Nota che non si tratta di un impegno ufficiale per la Giunta presente e che si era lasciata balenare al Monaldi. Dice che il teatro fu l'anno scorso una risorsa per Roma, in modo che sembrava di esser tornati ai tempi giolitti. Ciò s'ebbe per ogni di un verso che si mostri abile, onesto, e quasi direi, fu mosso da patriottismo.

In quest'opera, non solo non ebbe guadagno, ma una perdita rilevante. Ha votato sempre contro la dote, ma innanzi a questo caso speciale, visto che si tratta di un ricupero di somma all'infuori del bilancio, di un fatto eccezionale che non potrà costituire precedente, invita il Consiglio ad approvare la proposta.

Dopo osservazioni del cons. MONTENOVESI e PIPERNO, la proposta è approvata.

Si approva il verbale, seduta stante.

Il Consiglio si aduna in seduta segreta.

Erano presenti:

Da Santis, Garzani, Caetani, Grenadi, Coselli, Libani, Ruspoli, Bianchi, Novi, Desideri, Bastianelli, Liberali, Pacelli P., Cruciani-Alibrandi, Pacelli F., Castelli, Pipeno, Di Pietro, Aureli, Venturoli, Caralli, De Rossi M. S., Amadei, Silvestri, Galluppi, Vespignani, Mazza, Franco, Palombo, Bonelli, Pianciani, De Rossi G. B., Caranciui, Coccarelli, Manfroni, Atieri, Montenovesi, Ferrari, Veraldi, Crispi, Rosco, Parisi, Albini, Jacovacci, Miraglia.

SCIARADA.

Nel *primo* e nel *secondo*
Sott'ultimo e nel terzo secondo,
Parlano più chiaro: Per tre modi esprezzo
Io son sempre quel desso.

Spiegazione della Sciarada di ieri:
DI-ALETTO.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Il poema di una Regina.

Lo *Star* rifiutoe che il direttore di una rivista inglese fondata da poco tempo sarebbe stato chiamato all'ufficio del Ministero dei l'interno e pregato di rifiutare dalla regina Vittoria il primo numero della sua rivista, che contenova un poema umoristico, attribuito alla Regina Vittoria, in cui ella Sua Maestà avrebbe composto un inno del suo matrimonio e che contenevta delle allusioni ai suoi alti ministri.

La pubblicazione di questi versi di gioventù sarebbe stata giudicata poco convenabile.

Consiglio Comunale

Seduta del 27 gennaio — Pres. **Ruspoli.**

La seduta è aperta alle 9,30.

RUSPOLI comunica una lettera del cons. Guerrini, con la quale dà le dimissioni da consigliere.

CAETANI dice che il cons. Guerrini ha dato prova di essere uomo che cura il Consiglio comunale. La diagnosi che lo ha colpito, in seguito alle vicende bancarie, non può menomare la stima che il Consiglio ha per lui.

Propone quindi di non accettare le dimissioni. (Approvato).

RUSPOLI farà pratiche perchè il Guerrini ritiri le dimissioni.

Tasse.

Si approvano il ruolo suppletivo per la tassa di occupazione di suolo pubblico per l'esercizio 1892-1893 e quello dei proprietari soggetti a contributo per la via Nazionale e quello per la tassa cani.

Si approvano inoltre la proposte 104, 103, 108, per l'autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nelle cause contro le ditte Zambelli, Wagnière e C., contro il barone De Reynach e la signora Lobatti.

Camera di lavoro.

Si pone in discussione la proposta di alcuni consiglieri per un contributo annuo a favore della Camera del lavoro di Roma.

BIANCHI raccomanda vivamente al Consiglio di concedere il contributo richiesto come espressione di simpatia alle classi operaie.

PIPERNO accetta il principio della istituzione, ma fa osservare che non esiste ancora un bilancio di 10,000 lire 8500 lire debbano essere date dal Comune. Non stima noi riguardoso pel Comune che la Camera di lavoro abbia fatto assegnamento sul concorso del Comune prima che questo abbia deliberato in proposito.

Non vuole che l'amministrazione comunale prenda impegni per l'avvenire senza che di ciò che lo Statuto della Camera non fu approvato da esso. Propone che il contributo sia concesso per un anno in cqua misura salvo a confermarlo negli esercizi futuri se l'istituzione avrà fatto buona prova.

VERALDI nota che gli operai romani, nel costituire la Camera di lavoro, non pensarono affatto del concorso del Comune e anche del governo.

BIANCHI risponde che nell'amministrazione Pierani rilevò che non si trattò di accordare un contributo annuo, ma un contributo per quest'anno soltanto.

PIANO si rimette alla somma. Ripete. Tema però che votare un sussidio nelle condizioni determinate dallo Statuto della Camera possa interpretarsi per un riconoscimento ufficiale della istituzione. E di ciò è contrario pregiudicato.

RUSPOLI osserva che l'amministrazione comunale non deve preoccuparsi di ciò che dice lo Statuto. Noi riconosciamo che essa è un'opera utile alla classe operaia, ed è per questo che votammo per la proposta.

CAETANI. Ritiene che non possano cosa dubitare dei suoi sentimenti per la classe operaia e votarà quindi il sussidio di L. 6000 proposto dalla Giunta. Lo vota però a malincuore, non per l'entità della somma, ma perchè non crede che si debba fare un cenno continuativo. Il bilancio comunale ora non si può permettere simili larghezze.

Dopo osservazioni del consiglieri PIPERNO, CARANCINI, BASTIANELLI, MIRAGLIA, ai voti il seguente ordine del giorno, presentato dai con. Carancini, Bastianelli, Miraglia, che è approvato:

« La Camera, udite le dichiarazioni del sindaco, e avendo le maggiori simpatie per la nuova istituzione, senza entrare nei concetti informatori del suo statuto, delibera, per quest'anno, un sussidio di L. 6000. »

E così è accordato il sussidio di L. 6000.

Cassa comunale.

Si passa a discutere la proposta di riordinamento dei servizi della cassa comunale.

Dopo breve discussione i vari articoli sono approvati.

Si passa a discutere la proposta 110.

Teatro Argentina.

« Relazione della perizia fatta nella vertenza coi proprietari dei palchi del teatro Argentina di compenso all'usufruttuario di detto teatro per spese d'illuminazione ecc. »

MONTENOVESI domanda la sospensiva per aver tempo di esaminare la proposta.

RUSPOLI, essendo che è in conseguenza d'impegni presi dalla precedente amministrazione.

CAETANI. Nota che non si tratta di un impegno ufficiale per la Giunta presente e che si era lasciata balenare al Monaldi. Dice che il teatro fu l'anno scorso una risorsa per Roma, in modo che sembrava di esser tornati ai tempi giolitti. Ciò s'ebbe per ogni di un verso che si mostri abile, onesto, e quasi direi, fu mosso da patriottismo.

In quest'opera, non solo non ebbe guadagno, ma una perdita rilevante. Ha votato sempre contro la dote, ma innanzi a questo caso speciale, visto che si tratta di un ricupero di somma all'infuori del bilancio, di un fatto eccezionale che non potrà costituire precedente, invita il Consiglio ad approvare la proposta.

Dopo osservazioni del cons. MONTENOVESI e PIPERNO, la proposta è approvata.

Si approva il verbale, seduta stante.

Il Consiglio si aduna in seduta segreta.

Erano presenti:

Da Santis, Garzani, Caetani, Grenadi, Coselli, Libani, Ruspoli, Bianchi, Novi, Desideri, Bastianelli, Liberali, Pacelli P., Cruciani-Alibrandi, Pacelli F., Castelli, Pipeno, Di Pietro, Aureli, Venturoli, Caralli, De Rossi M. S., Amadei, Silvestri, Galluppi, Vespignani, Mazza, Franco, Palombo, Bonelli, Pianciani, De Rossi G. B., Caranciui, Coccarelli, Manfroni, Atieri, Montenovesi, Ferrari, Veraldi, Crispi, Rosco, Parisi, Albini, Jacovacci, Miraglia.

SCIARADA.

Nel *primo* e nel *secondo*
Sott'ultimo e nel terzo secondo,
Parlano più chiaro: Per tre modi esprezzo
Io son sempre quel desso.

Spiegazione della Sciarada di ieri:
DI-ALETTO.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Il poema di una Regina.

Lo *Star* rifiutoe che il direttore di una rivista inglese fondata da poco tempo sarebbe stato chiamato all'ufficio del Ministero dei l'interno e pregato di rifiutare dalla regina Vittoria il primo numero della sua rivista, che contenova un poema umoristico, attribuito alla Regina Vittoria, in cui ella Sua Maestà avrebbe composto un inno del suo matrimonio e che contenevta delle allusioni ai suoi alti ministri.

La pubblicazione di questi versi di gioventù sarebbe stata giudicata poco convenabile.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado — massimo: 13,0 — minimo 5,1.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di oggi la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Esattoria comunale. — Ad eliminare ogni difficoltà circa l'apprezzamento della cauzione presentata dal Credito mobiliare per la gestione della nostra esattoria comunale, ieri la direzione dell'Istituto suddetto ha depositato, a titolo di cauzione, alla Banca Nazionale *duecentomila* lire di rendita dello Stato, che rappresenta appunto il valore effettivo di *quattro* milioni di lire richiesto a garanzia della gestione dell'esattoria.

Sarà quindi rilasciata immediatamente alla Società del Credito mobiliare la relativa *patente*.

La Tesoreria comunale — La Giunta, soddisfacendo ad un obbligo di legge, ha presentato al Consiglio comunale il progetto di regolamento per la istituzione e per il servizio della Tesoreria del Municipio.

Questo progetto già predisposto dalla cessata Amministrazione e da essa attuato in via di esperimento fino dal 1° novembre scorso, risponde esattamente agli scopi della legge, alle esigenze del servizio di Cassa, e contiene tutte quelle garanzie, cui ha diritto il danaro dei contribuenti affidato all'Amministrazione dei legittimi rappresentanti della città.

Com'è praticamente usato in altri principali Comuni del Regno, la Giunta approvava la massima di non dare diviso il servizio di esattoria da quello propriamente detto di Cassa del Comune. Vengono perciò mantenuti distintamente separati i due servizi.

Il regolamento quindi si occupa esclusivamente del servizio di Cassa del Comune nei rapporti coll'Amministrazione comunale e per essa coll'Ufficio di ragioneria che ne ha il rigoroso giornaliero controllo.

Pubblica istruzione. — *R. Università.* — Sciamanna cav. dott. Ezio è nominato professore straordinario di Neuropatologia nel 1893-94.

Scolari comm. prof. Francesco Saverio è inaugurato per l'anno scolastico suddetto dell'insegnamento del diritto costituzionale comparato presso la Scuola superiore amministrativa.

Il prof. Bartolomeo Fontana è nominato vicepreside del R. Istituto tecnico a Roma, ed il prof. Francesco Mangini a Viterbo.

Il prof. Cianchi, vice-direttori di Scuola tecniche a Roma i professori:

Broglio Carlo (A. Manuzio) — Ciampi Angelo (G. Palombo) — Coari Oreste (P. Cesi) — Farbi Primo (G. Romano) — Mi chi Augusto (M. Buonarroti) — Checchi Eugenio (P. Metastasio) — Carlos Lorenzo (P. Della Valle) — Fongi Calvino (Fanfani) — Ghinoglii.

A Velletri il prof. Cianchi; a Viterbo il prof. Domenico Spinedi.

È accordato l'assegno di L. 1200 al dott. Federigo Jarquez, coll'obbligo di perfezionarsi nella matematiche nell'Università di Roma. — E conforto in questo di studio *Giacchi* al dottori Antonio Pergami e Camillo Barlovagni per un biennio, coll'obbligo di perfezionarsi nell'Università di Roma.

— Il *Bollettino* odierno pubblica un decreto sulla promozione degli insegnanti nelle Scuole secondarie classiche, scientifiche e normali.

— La Biblioteca comunale di Viterbo è ammessa per un altro biennio al presente stato pubblico di Biblioteca governativa.

Pei contribuenti. — Si avvertono i contribuenti d'imposte e tasse arretrate, che l'ultimo di liquidazione dell'Esattoria comunale pel quinquennio 1887-91 sarà dal 1° del prossimo febbraio, sia al vicolo del Morotto, 5, ammuzzato.

Per la tassa fabbricati. — Come è noto, si è costituito, tempo fa, un Comitato promotore per una protestazione fra i proprietari di stabili in Roma, allo scopo di ottenere una più equa imposta fondiaria. Ora questo Comitato ha deciso d'invitare i proprietari di case in Roma ad una assemblea generale per le 12 di domenica nella sala della Piccola Borsa, per procedere alla costituzione della Società.

Per l'incoronazione. — S. M. il Re, su proposta del ministro Genala, ha nominato cavaliere della Corona d'Italia il signor Pietro Natari, capo servizio presso la Società anonima dei tramways e ferrovie economiche Roma, Milano, Bologna, ecc. Rallegramenti!

Per gli alunni poveri. — Al senatore Finali, presidente del Comitato di soccorso per gli alunni poveri della Scuola Pr. Pestalozzi e limitrofe, pervenne dal ministro della Real Casa la seguente lettera:

« *Onorevole signor Presidente,*

« Ho il pregio di partecipare alla S. V. Ill.ma che S. M. il Re, volendo concorrere agli scopi altamente umanitari e civili che si prefigge cotesto benemerito Comitato di soccorso e di patronato per gli alunni poveri in Roma, si è degnato di elargire a favore del Comitato stesso la somma di lire *trecento*.

« Accolga con questa circostanza, la S. V. onorevolissima, gli attestati della mia massima considerazione.

« Il ministro: *U. Rattazzi.* »

Pervennero al Comitato parecchie offerte, fra cui quella di L. 500 della Congregazione di carità, ed altre dei vari Rioni.

Ricordiamo che in uno dei veglioni del prossimo Carnovale avrà luogo una lotteria di beneficenza a beneficio del Comitato stesso, che per l'operosità mostrata merita il favore e l'incoraggiamento del pubblico.

Sono giunti sinora vari doni. Ricordiamo che debbono essere inviati alla Scuola Pestalozzi, via Montebello.

Pro infanzia — Per opportuna norma dei nostri lettori, ricordiamo loro che domani, domenica, alle ore 11, nell'aula maggiore del Collegio Romano, il prof. B. Bocci, medico provinciale, terrà una conferenza sulla « Istituzione di una Società nazionale di protezione dell'infanzia ». L'ingresso è gratuito.

Società per conferenze popolari — Domattina, alle 11, il prof. A. Romagnalli terrà una pubblica conferenza sperimentale sul tema: « La bella seta. — La seta artificiale » nel solito locale della Società generale operaia, via del Pantheon 57.

Un asino in — Ieri sera, verso le 7 pom., nella via Nazionale, all'altezza del palazzo Piombino, un asino imbizzarrito per un urto datogli da un carro, si slanciava in mezzo alla folla che percorreva la via.

Una donna, che si trovava in quel momento sul marciapiede, fu investita dalla bestia e gettata a terra.

Fortunatamente non riportò che lievi contusioni.

Ladri in ca — Nella notte dal 25 al 26 corrente, ignoti ladri, dopo aver scalato il muro di cinta della casa colonica di proprietà della famiglia Fiorani, situata in via Appia Nuova, al chilometro 12, penetrarono nella casa stessa, e, dopo aver forzato la porta di una camera, si impossessarono di una cassetta contenente oggetti di vestiario, di biancheria e di altri oggetti di poco valore.

Il danno ammonta a circa 200 lire.

Arresto di un — Ieri sera, alle ore 7, in via Nazionale, all'altezza del palazzo Piombino, un asino imbizzarrito per un urto datogli da un carro, si slanciava in mezzo alla folla che percorreva la via.

Una donna, che si trovava in quel momento sul marciapiede, fu investita dalla bestia e gettata a terra.

Fortunatamente non riportò che lievi contusioni

L'arresto del comm. Monzilli. — In seguito a mandato di cattura spiccato dall'autorità giudiziaria, ieri sera, alle 8, veniva arrestato dal delegato Rinaldi il comm. Antonio Monzilli, da Napoli, capo-divisione del commercio e credito al Ministero dell'agricoltura. Il Monzilli veniva arrestato nella propria abitazione, via Nazionale 255, mentre, colla moglie e i figli, si trovava a pranzo. Venne subito condotto in questura, dove ha subito un primo interrogatorio.

Di lì, verso la mezzanotte, venne tradotto al carcere di Regina Coeli. Poco dopo l'arresto, il cav. Giorgio Sandri, ispettore-capo della questura, radunati i suoi impiegati, comunicava ad alcuni altro, appartenenti alla Bo Mc, di Monsignor Di Cesare Taggiasco come da decreto del R. Pretore del IIV Mandamento di Roma col ministero del notaio Giuseppe Rogi e con l'opera del perito patentato Dario Barbesi.

La vendita di via Genova N. 30, lo ricordiamo, ha luogo stamane, ore 10, e comprende mobilia, pos. ore 2, tappeti, ecc. che portano 6 decenti camere. Si faranno ottimi affari dai compratori, trattandosi di partenza.

Preferite il Vino Marsala Ingham.

Piccola Cronaca di Roma

Non confonda. — Il pubblico è pregato di non confondere le pastiglie di morc del Mazzolini di Roma con altre simili. Le vere sono desse stesse nome, perchè, senza lolare la bontà di quelle, queste del Mazzolini sono fatte con la polpa della Mora e con un sistema da lui inventato, e sono perciò le sole che abbiano ottenuto il gran premio nel 1855. Il fatto ha provato formalmente che si raggiunge la guarigione abortiva con una sola scatola di questa pastiglie un *raffreddori* od *infiammazioni* di gola leggiere e negli abbassamenti di voce. Non alterano le funzioni digestive, come si deve lamentare ogni giorno nelle pastiglie che contengono sciroppi amido o *colle animali* (in luogo della vera gomma) e oppio o suoi preparati; perciò non rincalzano, non irritano le intestina, che anzi hanno una potente azione rinfrescante, e perciò *sono utilissime* anche nelle acute infiammazioni della trachea e dei bronchi. Dunque chi vuol essere certo di un rimedio sempico, sempre innocuo e di azione mirabile, per gli anziani molto abbia fiducia in queste pastiglie, che si vendono a L. 1 la scatola, in Roma, presso l'inventore e fabbricatore, nel proprio stabilimento chimico-farmaceutico, via della Quattro Fontane, 18, e presso le principali Farmacie di Roma e di tutta Italia. Per le ordinazioni inferiori alle 10 rimettere cent. 70 per spesa di posta.

La soluzione di bromuro di potassio monodidrico è ottimo mezzo per rinvigorire il sistema nervoso ammalato da lavoro intellettuale o nel rachitismo e scrofola. — Prezzo franco-Roma, Corso Vitt. Em. 118 — Allegrucci, Via Partini 99, Bonucelli-Colonnelli.

Appartamento mobiliato da affittarsi, di 6 camere e cucina, via Genova 15, p. 3°, visibile dalle 9 alle 3.

Il dott. Ulisse Guidi, già primario nel siciliacmio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelia, dà consultazioni privato tutti i giorni in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant. e 3 a 4 pom.

Malattie dei bambini — Il dott. U. Silvestri, specialista degli ospedali di Roma e ufficiale sanitario del Rubbio Gesù, dà consultazioni private tutti i giorni dalle 12 alle 2 pom. nel suo gabinetto, Corso Vitt. Eman. 287 p. p. Medicinali specifici per la cura del rachitismo e delle malattie nervose.

Malattie della pelle — Il dott. Luigi Silvestri dà consultazioni private tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom. in via Corsonni 31 p. 1.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Quello di ieri sera — con la recita del dramma di Sardou e Moreau: *Cleopatra* — è stato un altro trionfo di Sarah Bernhardt. Nel teatro con un pubblico scelto e il palchetto ammasso dalle splendore veramente meravigliose della *mise-en-scène* e dall'arte squisita della celebre attrice, prorumpe spesso in entusiastici applausi.

Il dramma si divide in cinque atti. Il primo: « La Boca d'Isfide — Il secondo: « Il palazzo di Ramsen » — Il terzo: « La tenzone di Monè » — Il quarto: « Il giardino di Cleopatra » — Il quinto: « La morte di Antonio ».

Durante questi atti, e segnatamente all'arrivo di Cleopatra, Antonio e Ottavia, di Cleopatra e di Antonio, alle preghiere religiose, dolci melodie, composte dal maestro Loroux, si alternano al dialogo degli attori.

Tutto ciò sembra più la descrizione di un ballo che quella di un dramma; ed infatti questa *Cleopatra* di Sardou, scritta per il teatro della Porte-Saint-Martin, più che un dramma storico è una grande azione coreografica, sebbene vi sieno uno qua e là alcune scene di grande effetto, come quella fra Cleopatra e Antonio nel secondo atto e quella fra Cleopatra e Ottavia, maggiore nel terzo. Eli seguito in queste scene Sarah Berahardt dette ancora una volta splendida prova del suo raro talento artistico.

La *Cleopatra* questa sera si replica e sono sicuro che il teatro Nazionale sarà gremito di pubblico, come lo fu ieri. Vale proprio la pena di andare ad ammirare un allestimento scenico così magnifico, così ricco, così perfetto, sebbene vi sieno qua e là alcune scene di grande effetto, come quella fra Cleopatra e Antonio nel secondo atto e quella fra Cleopatra e Ottavia, maggiore nel terzo. Eli seguito in queste scene Sarah Berahardt dette ancora una volta splendida prova del suo raro talento artistico.

La *Cleopatra* questa sera si replica e sono sicuro che il teatro Nazionale sarà gremito di pubblico, come lo fu ieri. Vale proprio la pena di andare ad ammirare un allestimento scenico così magnifico, così ricco, così perfetto, sebbene vi sieno uno qua e là alcune scene di grande effetto, come quella fra Cleopatra e Antonio nel secondo atto e quella fra Cleopatra e Ottavia, maggiore nel terzo. Eli seguito in queste scene Sarah Berahardt dette ancora una volta splendida prova del suo raro talento artistico.

Nel Birichino di Parigi la semplicissimatte adorabile, e nessun'altra può superarla nella disinvoltura, nel dégagé con cui ha personificato le monellerie di quell'innocente vivace *gamin* di cui ha fatto una vera creazione.

Il comm. Rossi — nella parte del vecchio generale — fu quello che è sempre: un artista di primo ordine.

Nell'*Amoreto de Goldoni*, una *Duchesse* di Pilotto, un po' troppo difficile, la cerataute mostrò la più gaia comicità, ed il pubblico, che ha un talento nel riconoscere il carattere della serveita veneziana, tutta brio e festività passana, e sulla sua bocca il dialeto della laguna risuonò con tutta la leggiadria della sua musica.

Inulle dire che nella vaira produzione ebbe feste ed applausi a iosa; fiori, regali e ingrovedelle universale simpatia, degnissimo tributo al una sola scatola di questa pastiglie un *raffreddori* od *infiammazioni* di gola leggiere e negli abbassamenti di voce. Non alterano le funzioni digestive, come si deve lamentare ogni giorno nelle pastiglie che contengono sciroppi amido o *colle animali* (in luogo della vera gomma) e oppio o suoi preparati; perciò non rincalzano, non irritano le intestina, che anzi hanno una potente azione rinfrescante, e perciò *sono utilissime* anche nelle acute infiammazioni della trachea e dei bronchi. Dunque chi vuol essere certo di un rimedio sempico, sempre innocuo e di azione mirabile, per gli anziani molto abbia fiducia in queste pastiglie, che si vendono a L. 1 la scatola, in Roma, presso l'inventore e fabbricatore, nel proprio stabilimento chimico-farmaceutico, via della Quattro Fontane, 18, e presso le principali Farmacie di Roma e di tutta Italia. Per le ordinazioni inferiori alle 10 rimettere cent. 70 per spesa di posta.

La soluzione di bromuro di potassio monodidrico è ottimo mezzo per rinvigorire il sistema nervoso ammalato da lavoro intellettuale o nel rachitismo e scrofola. — Prezzo franco-Roma, Corso Vitt. Em. 118 — Allegrucci, Via Partini 99, Bonucelli-Colonnelli.

Appartamento mobiliato da affittarsi, di 6 camere e cucina, via Genova 15, p. 3°, visibile dalle 9 alle 3.

Il dott. Ulisse Guidi, già primario nel siciliacmio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelia, dà consultazioni private tutti i giorni in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant. e 3 a 4 pom.

Malattie dei bambini — Il dott. U. Silvestri, specialista degli ospedali di Roma e ufficiale sanitario del Rubbio Gesù, dà consultazioni private tutti i giorni dalle 12 alle 2 pom. nel suo gabinetto, Corso Vitt. Eman. 287 p. p. Medicinali specifici per la cura del rachitismo e delle malattie nervose.

Malattie della pelle — Il dott. Luigi Silvestri dà consultazioni private tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom. in via Corsonni 31 p. 1.

Grande Orfeo d'affittarsi.

Il locale si cede per una *Caffè cantante* pagando un percentuale da stabilirsi sull'incasso serale facendo condurre il locale a conto del proprietario.

Il proprietario è disposto di fare un cambiamento all'illuminazione elettrica appoctando una grande economia sostituendo la luce ingnde ad arco in luogo della luce ad incandescenza.

Il locale è stato corredato di tutto, tranne tavoli, sedie e cuffotteria.

Il *Grande Orfeo*, più per la sua ricca decorazione ed eleganza, è riconosciuto per il più splendido locale che esista in Italia ed all'estero.

Per le trattative dirigersi in via Depretis, Galleria Regina Margherita.

I Farmacisti sono avvisati che la *Farmacopea Ufficiale* è vendibile in *Roma*, alla *Libreria* **Bocca**, Corso, 216, al prezzo di Lire 5 — In Provincia, franco di porto Lire 5,40.

ALLA CITTÀ DI COMO
Fabbrica di stoffe di seta
Avviso alle Signore. Grande arrivo di Stoffe della più alta novità. Assortimento svariatissimo.
PREZZI ECCEZIONALI
VIA FRATTINA 91-92
COMO — Fabbrica, via Giovio N. 8 — COMO

Remo Palladini
Cambio-Valute — **ROMA** — *Via Convertite 17.*
Paga **anticipatamente CUPONI** a buone condizioni da convenirsi, delle Rendite Italiana, Turca e Francese.
Compra Rendita Turca a L. 21,60.
Compra tutte sbiegue per Parigi, Londra, Berlino, Madrid e New-York a prezzi convenzionisti.

GIOVANNI GIOLITTI
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.
Completa biografia con due ritratti, incisione in legno, Cent. 30.
Carlo Verdesi, Editore, Via in Aquiro, Roma.

LA VISTA
Behole e Difettosa
Gli Specialisti di *distretico ocultistico*, **cav. uff.**
Ignazio NEUSCHÜLER ed il figlio **cav. Massimiliano**, ricevono, per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, medicine di loro particolare sistema di lenti,** tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **9** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **Babuino, 92,** piano primo, **ROMA.**

MERLETTI - RICAMI - VELETTE
Specialità per corredi SERTOLI 4 Fontane 159

VINO DEL CHIANTI
Cantina Toscana-Via Mercede 49-50
Chianti per fam.ª a L. 1; 1,20; 1,50; 1,60; 1,80 il fiasc.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 9,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.
— Porto a domicilio senza spesa —

Cassa assicuratrice dei Redditi Ipotecari.
—(Leggere in 4. pagina)—

Ricercasi socio capitalista da 5a 25 mila lire per fabbricazione prodotto di grandissima importanza, economia, lusso e di nuova ed assoluta invenzione. L'inventore è ben conosciuto e accreditato per avere introdotto e sviluppato in Roma fabbricazione analoga di mobili in fero, premiato e più Esposizioni: pravveditore della R. Casa e brevettato per altre invenzioni.
Dirigersi in Roma, Via Veneto 70, presso Pavv, Mascotti Bongarzoni, incaricato delle trattative e di far vedere i disegni — ore 9-10 ant. e 6-8 pom.

il pasticciere Giuseppe Pasquioni, d'anni 49, romano, che con un coltello a serramanico minacciava il guasista Ettore Sorvill, col quale era venuto a parole.

Veri vini toscani, delle colline di S. Gimignano, di proprietà Sesini; rivolgersi anche per posta: Cantina Sesini, via Merulana 61, casa propria. Qualità superiori L. 1,20 e 1,50. Vero Chianti L. 1,50. Private.

Tre grandi vendite da eseguirsi oggi stamane 28, lunedì 30, martedì 31 corrente gennaio nel Corso Vittorio Emanuele n. 246 al 250 (piazza della Chiesa Nuova) di tutta la mobilia, tenda, tappeti, porcellane, cristalli, argenti, vari ed altro, appartenenti alla Bo Mc, di Monsignor Di Cesare Taggiasco come da decreto del R. Pretore del IIV Mandamento di Roma col ministero del notaio Giuseppe Rogi e con l'opera del perito patentato Dario Barbesi.

La vendita di via Genova N. 30, lo ricordiamo, ha luogo stamane, ore 10, e comprende mobilia, pos. ore 2, tappeti, ecc. che portano 6 decenti camere. Si faranno ottimi affari dai compratori, trattandosi di partenza.

Preferite il Vino Marsala Ingham.

Piccola Cronaca di Roma

Non confonda. — Il pubblico è pregato di non confondere le pastiglie di more del Mazzolini di Roma con altre simili. Le vere sono desse stesse nome, perchè, senza lolare la bontà di quelle, queste del Mazzolini sono fatte con la polpa della Mora e con un sistema da lui inventato, e sono perciò le sole che abbiano ottenuto il gran premio nel 1855. Il fatto ha provato formalmente che si raggiunge la guarigione abortiva con una sola scatola di questa pastiglie un *raffreddori* od *infiammazioni* di gola leggiere e negli abbassamenti di voce. Non alterano le funzioni digestive, come si deve lamentare ogni giorno nelle pastiglie che contengono sciroppi amido o *colle animali* (in luogo della vera gomma) e oppio o suoi preparati; perciò non rincalzano, non irritano le intestina, che anzi hanno una potente azione rinfrescante, e perciò *sono utilissime* anche nelle acute infiammazioni della trachea e dei bronchi. Dunque chi vuol essere certo di un rimedio sempico, sempre innocuo e di azione mirabile, per gli anziani molto abbia fiducia in queste pastiglie, che si vendono a L. 1 la scatola, in Roma, presso l'inventore e fabbricatore, nel proprio stabilimento chimico-farmaceutico, via della Quattro Fontane, 18, e presso le principali Farmacie di Roma e di tutta Italia. Per le ordinazioni inferiori alle 10 rimettere cent. 70 per spesa di posta.

La soluzione di bromuro di potassio monodidrico è ottimo mezzo per rinvigorire il sistema nervoso ammalato da lavoro intellettuale o nel rachitismo e scrofola. — Prezzo franco-Roma, Corso Vitt. Em. 118 — Allegrucci, Via Partini 99, Bonucelli-Colonnelli.

Appartamento mobiliato da affittarsi, di 6 camere e cucina, via Genova 15, p. 3°, visibile dalle 9 alle 3.

Il dott. Ulisse Guidi, già primario nel siciliacmio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelia, dà consultazioni private tutti i giorni in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant. e 3 a 4 pom.

Malattie dei bambini — Il dott. U. Silvestri, specialista degli ospedali di Roma e ufficiale sanitario del Rubbio Gesù, dà consultazioni private tutti i giorni dalle 12 alle 2 pom. nel suo gabinetto, Corso Vitt. Eman. 287 p. p. Medicinali specifici per la cura del rachitismo e delle malattie nervose.

Malattie della pelle — Il dott. Luigi Silvestri dà consultazioni private tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom. in via Corsonni 31 p. 1.

La Nuova Rassegna

Sommario del N. 2 che uscirà Domenica 29.

Adolfo Bruniaraldi: Le Stato e la mercede agli operai - Luigi Arnaldo Vassallo: Gandolin: L'esposizione generale di Palermo (2 articoli) - F. S. Nitti: La questione meridionale - Luigi Lodi: Napoleone Colajanni (Ritratto e intervista) - Vittorio Spinazzola: L'Esposizione generale di Napoli (Con sette riproduzioni di quadri) - Gabriele D'Annunzio: Il principe Umberto (Sonetto) - Edoardo Bottet: Centenario Galileiano - Ercolanitismo: Il Sacro Collegio e il recente concilave - Diego di Sternaia: La Scuola italiana; Il quinetto della Regina - Vittorio Pica: Bovis - D. Carlas: Rosa Bruni (Contrabbasso) - Ferruccio Bizzini: Curiosità della scienza - Notizie letterarie - G. Gorrini: Libri nuovi.

Le primarie Autorità Mediche d'Europa si degnano raccomandare l'EMULSIONE SCOTT, come preparazione di grande utilità.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni).

L'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti è una preparazione rinvigorisima, sia dal lato della facile digeribilità, come per la sua potente efficacia. Le si raccomanda specialmente pei bambini e pei ragazzi in cui sia necessario migliorare il processo di ossificazione o sia utile correggere lo stato di linfatismo, di scrofola e simile.

Prof. cav. EDOARDO PORRO,
Direttore della Clinica di Milano.
Consigliere Comunale, degli Istituti ospitalieri.

Grande Orfeo d'affittarsi.

Il locale si cede per una *Caffè cantante* pagando un percentuale da stabilirsi sull'incasso serale facendo condurre il locale a conto del proprietario.

Il proprietario è disposto di fare un cambiamento all'illuminazione elettrica appoctando una grande economia sostituendo la luce ingnde ad arco in luogo della luce ad incandescenza.

Il locale è stato corredato di tutto, tranne tavoli, sedie e cuffotteria.

Il *Grande Orfeo*, più per la sua ricca decorazione ed eleganza, è riconosciuto per il più splendido locale che esista in Italia ed all'estero.

Per le trattative dirigersi in via Depretis, Galleria Regina Margherita.

I Farmacisti sono avvisati che la *Farmacopea Ufficiale* è vendibile in *Roma*, alla *Libreria* **Bocca**, Corso, 216, al prezzo di Lire 5 — In Provincia, franco di porto Lire 5,40.

ALLA CITTÀ DI COMO
Fabbrica di stoffe di seta
Avviso alle Signore. Grande arrivo di Stoffe della più alta novità. Assortimento svariatissimo.
PREZZI ECCEZIONALI
VIA FRATTINA 91-92
COMO — Fabbrica, via Giovio N. 8 — COMO

Remo Palladini
Cambio-Valute — **ROMA** — *Via Convertite 17.*
Paga **anticipatamente CUPONI** a buone condizioni da convenirsi, delle Rendite Italiana, Turca e Francese.
Compra Rendita Turca a L. 21,60.
Compra tutte sbiegue per Parigi, Londra, Berlino, Madrid e New-York a prezzi convenzionisti.

GIOVANNI GIOLITTI
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.
Completa biografia con due ritratti, incisione in legno, Cent. 30.
Carlo Verdesi, Editore, Via in Aquiro, Roma.

LA VISTA
Behole e Difettosa
Gli Specialisti di *distretico ocultistico*, **cav. uff.**
Ignazio NEUSCHÜLER ed il figlio **cav. Massimiliano**, ricevono, per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, medicine di loro particolare sistema di lenti,** tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **9** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **Babuino, 92,** piano primo, **ROMA.**

MERLETTI - RICAMI - VELETTE
Specialità per corredi SERTOLI 4 Fontane 159

VINO DEL CHIANTI
Cantina Toscana-Via Mercede 49-50
Chianti per fam.ª a L. 1; 1,20; 1,50; 1,60; 1,80 il fiasc.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 9,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.
— Porto a domicilio senza spesa —

Cassa assicuratrice dei Redditi Ipotecari.
—(Leggere in 4. pagina)—

Ricercasi socio capitalista da 5a 25 mila lire per fabbricazione prodotto di grandissima importanza, economia, lusso e di nuova ed assoluta invenzione. L'inventore è ben conosciuto e accreditato per avere introdotto e sviluppato in Roma fabbricazione analoga di mobili in fero, premiato e più Esposizioni: pravveditore della R. Casa e brevettato per altre invenzioni.
Dirigersi in Roma, Via Veneto 70, presso Pavv, Mascotti Bongarzoni, incaricato delle trattative e di far vedere i disegni — ore 9-10 ant. e 6-8 pom.

Ultime Notizie

S. M. il Re si è recato ieri a caccia a Castelporziano.

Il conte Benomar sarà ricevuto domani in udienza privata da S. M. il Re per la presentazione delle lettere che pongono termine alla sua missione di ambasciatore di Spagna presso la Sua Augusta Persona.

S. M. il Re ha ieri inviato — a nome anche di S. M. la Regina — un lungo e affettuoso telegramma a S. M. l'Imperatore Guglielmo di Germania del quale ricorreva il genetliaco.

Per la fausta ricorrenza, la sede dell'Ambasciata, dei Consolato e le residenze della colonia erano imbandierate.

— Il conte Solms ha ricevuto ieri i notabili della colonia e molte notabilità della diplomazia e dell'aristocrazia.

Il credito Romano ha ricevuto ieri i notabili della colonia e molte notabilità della diplomazia e dell'aristocrazia.

Il conte Rascon, nuovo ambasciatore di Spagna presso il Re d'Italia, si tratterrà alcuni giorni a Parigi prima di recarsi a Roma.

Al ministero di agricoltura e commercio, presieduta dal comm. Cantorina, si è riunita in questi giorni la Commissione centrale per i valori doganali, la quale terminerà oggi i suoi lavori.

L'Amministrazione dei Collegi riuniti della Concezione a Monte Calvario e di Santa Maria della Carità in Napoli, è stata sciolta e la gestione temporanea ne fu affidata, ai termini di legge, alla locale Congregazione di Carità.

La Camera di ieri.

Esaurite le interpellanze, e dopo un lungo discorso dell'on. Micoli, provocato dalle continue allusioni fatte al di lui nome durante la discussione bancaria, l'on. Giolitti, presidente del Consiglio, rispose a tutti colla solita limpidezza ed efficacia, opponendosi recisamente all'inchiesta parlamentare, poichè di una inchiesta di questo genere, specialmente nell'ora che corre, si conoscerebbe il principio, ma non si potrebbe prevedere la fine.

Oggi, la discussione verrà ripresa e tutto fa ritenere che si chiuderà questa sera con un voto.

Si è costituita la Commissione incaricata di riferire sul progetto tendente a modificare la legge sulla circoscrizione giudiziaria, e a migliorare gli stipendi della magistratura, nominando presidente l'on. Maiorana Calatabiano.

Giunta per le elezioni

Venerdì, 3 febbraio, la Giunta per la verifica dei poteri discuterà in seduta pubblica, l'elezione contestata dell'on. Mezzanotte (Collegio di Ortona) relatore l'on. Andolfato.

Elezioni contestate.

La Giunta delle elezioni ha dichiarato contestate le elezioni degli on. Gigi nel Collegio di Anzi, Grandi nel Collegio di Lari e Testasecca nel Collegio di Caltanissetta.

Casa militare del Re.

Il T. generale Penzio Vaglia comm. Emilio è nominato, con R. decreto del 26 corrente, primo aiutante di campo generale di S. M. il Re.

Con R. Decreto di pari data il T. generale Pallavicini di Priola marchese Emilio, è stato collocato in posizione ausiliaria.

S. M. il Re a confermato dell'alta considerazione nella quale gode i suoi luoghi e brillanti servizi, ha nominato il generale Pallavicini suo primo aiutante di campo generale onorario.

Il processo bancario.

Il comm. Monzilli, direttore del Commercio e quindi della vigilanza sugli istituti di credito al Ministero d'agricoltura, fu ieri sera arrestato, in seguito a mandato dell'autorità giudiziaria per complicità nel processo aperto nei fatti della Banca Romana sotto l'accusa di corruzione di pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni.

L'Italia in Africa.

Notizie da Massaua confermano che tutto è tranquillo dalla parte di Kassala.

Ras Mangascià ha scritto una lettera al governatore Barattieri per informarlo della sottomissione di Ras Alula.

R. navi armate.

Sono partiti il 25 corrente, da Napoli la r. cisterna *Tevere*, da Colon il *F. Bausan*; il 26 è arrivato a Spezia l'*Atlante*.

INFORMAZIONI ESTERE

Lo Czarewitch a Berlino.

(S) **Berlino,** 27. — Il Principe ereditario di Russia è giunto oggi in questa persona a domani sera. Ieri ha ricevuto il cancelliere conte di Caprivi.

La restituzione d'una visita.

(S) **Londra,** 27. — Il *Daily Chronicle* ha da Pietroburgo:

« Una squadra russa si recherà nel prossimo autunno in Francia per restituire la visita fatala dalla squadra francese a Cronstadt. »

Austria-Ungheria e Francia.
Incidente esaurito.

(S) **Vienna,** 27. — Il *Fremdenblatt* dice che l'incidente relativo all'ambasciatore di Austria-Ungheria a Parigi, conte Hoyos, è stato chiuso colla dichiarazione del ministero degli affari esteri di Francia, Develle.

Soggiunge che il governo austro-ungarico incaricò il conte Hoyos di fare a Develle una dichiarazione in questo senso, esprimendogli altresì come esso deplori vivamente di essere stato posto nella situazione di dovere fare pratiche speciali, onde garantire il prestigio dell'ambasciatore austro-ungarico a Parigi.

Il commercio franco-svizzero

(S) **Berna,** 27 — Il Consiglio federale portò a 36 franchi per quintale il dazio di entrata in Svizzera sulle carni fresche, salate, affumicate e conservate, e a 24 franchi per quintale il dazio pel pollame.

GERMANIA

I progetti militari al Reichstag.

(S) **Berlino,** 27. — La Commissione militare del Reichstag tenne un'altra seduta, nella quale il Cancelliere, conte di Caprivi, dichiarò che, se non analoga a quella di Moltke disegnò la linea del Reno come in più forte del mondo, non ne segue che essa sia insuperabile. Il Cancelliere soggiunse che bisogna, a tutti i costi, fare in modo che essa sia insuperabile.

Il Zanzibar tedesco?

(S) **Londra,** 27. — Lo *Standard* ha da Zanzibar: « Si dice essere possibile che lo Zanzibar venga ceduto alla Germania.

Una smentita confortante.

(S) **Berlino,** 27. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dichiara assolutamente infondate tutte le notizie sparse che, nei più alti circoli di Berlino si tema un attacco da parte della Russia nella prossima primavera.

SVIZZERA

Socialista arrestato.

(S) **Zurigo,** 27. — Oggi, in seguito a domanda della autorità tedesche, la polizia ha arrestati il rivoluzionario Federico Kosser, capo dei socialisti indipendenti e già redattore del *Magdeburger Wolkstimme*.

L'Ambasciata tedesca ne domanda l'estradizione

S. U. D'AMERICA

L'uccisione del marinaio Riley a Genova.

(S) **Washington,** 26. — In risposta alla mozione, approvata nella seduta del 21 corrente, colla quale il Senato invitava il Dipartimento di Stato a comunicare la corrispondenza scambiata col governo italiano riguardo alla morte del marinaio Riley, degli Stati-Uniti, in una rissa con un italiano a Genova, durante le feste colombiane, il Presidente Harrison dirose al Senato una Relazione nella quale dichiara che tale fatto non giustifica un'azione diplomatica.

Soggiunge che Re Umberto ed il Governo italiano si sono mostrati sinceramente dol dolorose fatto avvenuto durante le feste di Genova.

Borse e Mercati

Roma, 27 Gennaio 1893.

Disposizioni migliori, riporti facili.

Rendita 75 ⅝ — Fine corr. 75 ⅝ a 811 a 818 — Mobiliare 448, 450 e 453 — Meridionali 643 — Immobiliari 95 — Omnibus 183 — Risanamento 83 ½ — Acqua Marcia 1060 — Gas 790 a 797 — Condotte 280 a 283.

Cambi: Francia 104,50 — Londra 25,09.

Ore 6.30 — Calma.

Rendita 94,62 a 94,65 — Generali 312 a 313 — Mobiliare 443 a 445 — Meridionali 640 a 641 — Mediterraneo 327 a 328 — Cotonificio 280 a 283 — Immobiliari 93 a 94 — Omnibus 182 a 183 — Risanamento 86 a 88 — Acqua Marcia 1060 — Gas a 795.

BORSE ITALIANE. — 27 gennaio 1893.
N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	94 67	94 67	94 70	94 32 ½
Id. fine	—	94 81	94 75	—
Az. B. Naz.	1380	—	1380	—
» Mobiliare	445	—	443 ½	445 —
» B. Generale	—	512	—	—
» fcr. Meridi.	525 ½	527	525	—
» » Merid.	641	648	640	641 ½
» Rdi Torino	—	—	524	—
» Cred. Ter.	—	—	—	—
» » Merid.	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	88 50	—
» Soc. Ven.	—	—	—	93
» Tiberina	—	—	20 50	—
» Fond. Ital.	—	—	—	—
» Sovvena.	—	—	—	—
» Nav. Gen.	326	327	—	—
» Soc. Veneta	—	—	—	—
» Raff. Zucc.	232	232	—	—
Ob. fcr. 4 %	—	507	—	—
Id. Meridi.	—	506 50	—	—
Ferr. It. Ln. 4 %	—	492	—	—
» » »	—	493	—	—
» S.Paolo	—	511	—	—
Francia vista	104 35	104 32	104 32	104 30
Berlino id.	128 50	128 42	—	—
Londra a 3 m.	26 22	—	26 21	26 05

Parigi, 27, 3,15 p.

	Apertura	Chiusura	Bouleward
franc. 3 0/0 amm.	—	97 37	—
» 3 0/0 perp.	96 85	96 50	96 67
» 4 ½ 0/0	106 65	106 60	—
» 4 0/0 1878	90 60	90 60	90 65
turca	21 40	21 55	21 37
spagnuola	61 ⅜	61 ⅛	61 18
russa nuova	76 ⅜	76 ⅜	—
portoghese	21 ⅜	21 ⅜	21 ⅜
ungherese	—	95 ⅛	95 ⅛
Egiziano 6 0/0	494 ⅜	494 ⅜	494 ⅜
Banca di Parigi	628	628	—
Banca di Sconto	—	137 ⅛	—
Banca Ottomana	—	570	571 ⅛
Credito Fondiario	—	1275	—
Azioni di Suez	—	2691	—
Azioni Panama	21	22 ½	—
Lotti Turchi	—	96 75	—
Ferr. Meridionali	—	615	—
» sull'Italia	—	8 ¹³/₁₆	—
» sul Londra	—	25 11 ⅛	—
» su Madrid	—	—	17 95
» sull'Argentina	—	—	—

Parigi, 27, 5.10 pom. — *(Fonte francese)*

Apertura ferma; non in seguito a realizzazioni sulla rendita francese, il mercato ricade; affari nulli; in chiusura *parquet* sussi cattivi; *coulisse* relativamente buone.

(S) **Parigi**, 27, ore 10,20 pom. — (Fonte italiana) — 3825 — 3925 — 110⅝0 — 150⅝5 — 90,70 — 47⅝0 — 60⅝5 — 65⅝0 — 21,35 — 572,50 — 386 — 6118 — 81⅝5 — 22,68 — 3591.

Vienna, 27, calma

	26	27
Mobiliar.	320 25	321 75
Rendita it.	110 50	110 75
Id. aust.	98 35	98 62
Napoleoni	9 02	9 03
Cambio Ital.	120 85	120 80

Londra, 27 chiusura

	26	27
M.Conso.	98 ⅝	98 ⅝
Turchi	90 ¼	90 ⅜
Turca	21 ⅝	21 ⅜
Egiziano	98 ⅛	98 ⅜
Argento	38 ⅛	38 ⅛

Vers. alla B. d'Inghilt. st. — Ritirate st.

Berlino, 27 forma

26	27
91 60	91 50
91 60	91 80
100 20	100 10
207 80	207 30
120 80	120 80

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Parigi	2 ½ p. 0/0
Inghilterra	2 ½ p. 0/0
Germania	3 per 0/0
Belgio	3 ½ p. 0/0

Dispacci d'argenza del giornale

Liverpool, 27 gennaio, ore 4,18 pom. [org.] apertura.

Cotoni, - Vendite probabili del giorno .. Balle N. 8000
Importazioni del giorno . . . . . » » 13000
TENDENZA: sostenuta

Havre, 27 gennaio, ore 4,05 [org.] apertura.

Cotoni - Vendite ufficiali . . . . . balle N. 1600
TENDENZA calma . . . . . per f. 0 fil 2)

Caffè - Santos good average - Vendite assai N. 6000
TENDENZA ricevuta Prezzo per f. 0 gennaio 100,50

Zucchero - Vendita del giorno . . . . . Quintali
TENDENZA ricevuta Prezzo per f. 0 mese L. 78,—

Petrolio per fine corrente . . . . . L.
TENDENZA: Indecisa per fine prossimo . . . .

New-York, 27 gennaio — Petrolio st. White . Fr. — c.
Filadelfia, » » » » . . . . . » — »

Parigi, 27 gennaio, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE	PROSS.	TENDENZA
Farine prima marca.	55	35	40	10	ferma
Avena	17	10	17	50	calma
Olio di colza	68	75	68	50	ferma
Spiritò	40	35	40	75	ferma
Zucchero raffinato	103	—	107	—	

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile

SPIRITISMO

L'intervista col Barone era di così comica gravità che il Barone stesso n'ebbe a sorridere; il « reporter » dopo avergli fatto narrare le gesta degli antenati, la vita di lui e della famiglia, usciva nel fargli promettere una grande opera di prossima pubblicazione sulla « Morfologia spiritica » o sull' «Elemento medianico nella criminalogia ».

Quella del medio pareva scatturire da un discorso col « Nano Misterioso » di Walter Scott; ivi Filippo era effigiato tivido e taciturno, con un alvaro per ogni capello, e due per ogni dito, mentre Bisogno era rassomigliato a' celeberrimi banditi Ningo Nango, il Passatore, Fra Diavolo e Gasparone...

Per parlare col famoso serparo il giornalista aveva mentenemo messo a nicchia la pelle, ma ne aveva riportato tesori di rivelazioni commoventi, tutte una storia sanguinosa di gelosia fra il conte e il villinto.

Io mi divertivo molto a leggere, e a poco a poco il Barone medesimo fece lo stesso. Miss Uida, offesa nel vedersi ritratta come una veraiera spiritata, voleva « dar querela a' rivistatori » e minacciava di « scendere in villa per suffettarsi. »

Solo donna Vittoria non lesse, non vide niente, come se intorno a lei non esistesse il mondo.

Ma per mezzo appunto di que' fogli ameni sapevamo di nuovi arresti.

C'era capitato il notaio Pappolini, nel cui stadio si trovarono nascosti altri oggetti del morto, il commendatore Niccioli nio del Conte e candidato già tre volte alla deputazione, e don Raimondo Petrosemolo, confessore di donna Olimpia, tutti « gravemente indiziati » per lo stesso reato. Ricatori delle cose rubate.

L'intera provincia era scosopra o i fogti d'opposizione al Ministero col «Quousque tandem!...» domandavano fino a quando si lascerebbe violare la libertà de' più eminenti cittadini da un Procuratore de Re che ricordava i tempi di Pecchenedà. »

Ma sembra che il ministero lasciasse correre l'acqua alla china, perchè, a raggiungere nelle carceri coloro, fu mandato anche un notissimo avaro, Cesare Bracciano, nella cui casa si rinvenne il fucile a mitraglia ch'era dovuto servire all'assassinio.

E già pareva che l'istruttoria fosse compiuta e tutta la brigata de' colpevoli colta al laccio, quando la sera stessa nella quale il « Gladiatore » faceva cenno al « Corriere della sera » si scagliava contro i vaneggiamenti d'uno spiantato (alludendo a Filippo Cordovesi) o, « le epilettiche furfanterie de' pretesi ministri dell'oltre tomba, » il Cavalier Donzelli, direttore del detto foglio, fu preso in mezzo da due angeli custodi e condotto prima dal Procuratore e poi nelle carceri, perchè in una perquisizione al suo ufficio s'erano rinvenute lettere evidentissime di complicità co'rei.

Tirata dunque la somma, si trovavano sotto la terribile accusa :

Giuliano d'Alfedena ;
Biscione il Serparo ;
Il notaio Pappolini ;
Il commendatore Nicolli ;
Don Raimondo Pistrosemola ;
Cesare Bracciano ;
Il cav. Donzelli, pubblicista.

Si ponsi qual tremenda bufera dovesse imperversare intorno, imaginando le relazioni, le parentele, gl'interessi di ciascuno degli arrestati. La nobiltà strepitava per Alfedena e Nicolli; il clero per don Raimondo ; i legali pel notaio ; la banca per Bracciano; la stampa per Donzelli, e... gli algipiani per Biscione. Ma ognuno sentiva d' aver torto : le prove erano là, eloquenti e condannatrici, innanzi alle quali cadevano tutte le probabilità d'innocenza, come foglie secche alle ventate d'autunno.

Intanto in casa non s' erano fatti più « esperimenti » alla nostra presenza.

Seppi dal Barone che Filippo aguva da sè per consiglio del procuratore, il quale gli aveva fatto dar la parola d'onore per l'assoluta segretezza.

Infatti egli si chiudeva nelle sue stanze; e poi, di buon'ora, usciva a cavallo, ogni giorno, tornando sempre prima di sera.

Ne' radi colloqui, avuti con lui, m' accorsi che non desiderava punto discorrere dell' intricata matassa.

D' altra parte un mortale pallore gli copriva sempre il viso, ed una magrezza di scheletro lo rendeva man mano irriconoscibile.

— E' la continua vicinanza col morto — spiegava il barone. — Egli gli parla sempre; e la compagnia non dev'esser lieta, massime nelle notti.

Senza di cib non si sarebbe saputo nulla.

Non so dir perchè, ma io non giungeva a persuadermi della verità di quei fenomeni.

Non disconoscevo quanto avevo sott' occhi, ma non ci vedevo chiaro.

Tutta quella morta, accampata lì, non giungeva nè a spaurirmi e nè a convincermi, sebbene mi turbasse forte.

Il barone se n'accorse, e, sia per convertirmi, sia per trarre l'utile pel quale io era ospite suo, volle che facessimo insieme tre cose: prima, leggere ciò che i principali spiritisti hanno scritto; secondo, verificare i fatti con l'esperimento; terzo, pensarci su e vagliare le ragioni pro e contro.

Cominciammo dalla prima.

Oh, le delisione ore passate in quelle letture !

Chiusi nella biblioteca, nella fresca penombra di luce discreta, io, con l' animo disposto a scoprire novelle piaghe dello scibile, tutto trepido per un inaffiabile brivido di curiosità, di sarcasmo e d'abbandono; il barone, avido di riaffermarsi calle credenza coll'autorità di gente dotta, in poco tempo leggemmo Swedenborg, Jackson, Crookes, Wallace, Zöllner, Ostrogradsky, Buthurov.

Uscivo da quella lettura come allucinato, con la fantasia calda e vibrante, l'intelletto luminoso.

Mi sembrava di cominciare un' altra vita più vasta, più intensa, più conforme alle aspirazioni umane.

Quante volte ne' sogni di fanciullo avevo desiderato volar sulle nuvole, oltre le nuvole, e spremdo le braccia, come ali poderose, abbracciare l'infinito, correr di stella in stella, comprender tutte e tutto godere!

Quante volte avevo pensato che molti nostri desideri non possono mai compiersi sulla terra; che il contrasto fra l'imaginativa e la forza fisica non può cessare che colla dissoluzione del corpo!

E che angescia il trovarsi sul monte per fuggire la valle, e sollevarsi al cielo, e dover invece aggrapparsi alle rocce, col vile terrore di cadere di balza in balza!

Ora mi si apriva nello spirito come un largo spiraglio nell' avvenire; una luce terra ed abbagliante mi colpiva nelle più recondite sorgenti dell'essere.

Senza dubbio io doveva provare l' ebbrezza del neofita, il quale tra lo splendore della nuova fede non vede neppure i punti più chiari dell'antica.

Fu proprio di quel tempo che il barone mi diè da tradurre la grande opera « Animismo e Spiritismo » dell'Aksàkov, che doveva venir dirdandomi i miei ultimi dubbi.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

SOCIETÀ ITALIANA PER IMPIANTO di
Lavanderie a Vapore Sistema americano
SOCIETÀ E. FOLLI E C. - MILANO, CORSO S. CELSO, 9.
Esclusiva proprietaria dei brevetti di privativa industriale (V.Gazz.Uff, 13, XII, 92). Rappresentante: sig. Carlo Festa, Via Due Macelli 59-B Roma — **Progetti e Preventivi a richiesta**

Navigazione Gen. Italiana
SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale statutario L. 100.000,000; emesso e versato L. 55,000,000.
Servizi Postali e Commerciali marittimi italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)	*Genova-Rio Janeiro-Santos* (facoltativa) *Napoli-Gibilterra-New York* (facoltativa)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)	*Palermo-New Orleans* (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)	*Genova Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta* (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).	*Palermo-Ortigia-Patti-Messina* (settimanale)
Messina-Assab-Aden (settimanale)	*Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta* (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Patras-Corfù-Prevesa e Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)	*Genova-Livorno-Maddalena* (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)	*Maddalena-Tarranova-Cagliari* (bisettimanale)
Genova-Palermo-Siracusa-Venezia (settimanale)	*Palermo-Cagliari* (settimanale)
Venezia-Ancona-Brindisi-Pireo-Alessandria (ogni due settimane)	*Genova-Livorno-Bastia-P. Torres* (settimanale)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)	*Genova-Livorno-Capraia-P. Torres* (settimanale)
Venezia-Ancona-Trieste-Rovigno-Pola-Zara-Spalato-Gravosa-Metkovich (settimanale)	*Napoli-Cagliari* (settimanale)
Trieste-Brindisi-Patrasso (bisettimanale)	*Civitavecchia-Golfo-Aranci* (giornaliera celere)
Ancona-Zara (settimanale)	*Palermo-Napoli* (giornaliera celere)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)	*Napoli-Messina* (trisettimanale)
	Napoli-Calabria-Messina (trisettimanale)
	Palermo-Porto Empedocle-Siracusa (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale)	*Messina-Lipari-Salina* (bisettimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)	*Salina-Panarea-Stromboli* (quindicinale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)	*Palermo-Ustica* (settimanale)
Messina-Reggio (giornaliero)	*Porto Empedocle-Lampedusa* (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.
NB. In caso di guarantore i servizi della Società sono regolati a tenore di ribassari speciali.

AVVISI ECONOMICI
Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per Cto
Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato
25 parole L. 1 — I° CATEGORIA — in più di 25 cent. 5 cad.
Linea locale

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Gioielleria, Orologeria, Mobilia, Cordolari, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili. Incaricati. Dirigersi con buone referenze da Attilio Alegiani, Via Giulia 171 giusto primo piano (presso Farnesi) dall'una alle 3 pom. e dalle Ave Maria a due ore di notte. 662

CERCASI per la fine giugno appartamento di circa 16 camere nelle Regioni Sisto in don piani non dei quali con gran terrazza a livello; esposizione mezzogiorno, centrale. Dirigere lettera Via Porta Salaria N. 7 D. Anderson. 426

PIANTE da frutta di ogni specie in resistissima varietà, assortimento di piante da bosco, da campo, ornamentali e da fiori. Ricercato assortimento di semi d'ortaglia. Trovasi in sud Porta S. Giovanni, Via Tuscolana Massone 19 presso il Pramiato Vivaio di Sisto De Cesaris.

AFFARE ECCEZIONALE Vendesi per sole Lire 12,000 casa in Roma nei dintorni del Pantheon, costruzione solida, tutta affittata, rendita oltre L. 8000. Dirigersi per Via Curaminosi, 114. Via Pastina 114. 436

I RANCOBOLLI Il sottoscritto desidera acquistare francobolli usati antichi specialmente di Stati Italiani, Parma, Modena, Sicilia ecc. come pure collezioni di pregio. Via Due Macelli 66, Piazza di Trevi, Roma. 443

PARMUTASI VILLINO bellissimo con giardino, gli vuole entro una tabaccheria. Recapito in Via della Scrofa N. 38. 445

AVVISO AGLI SPOSI Da vendere per combinazione occasione di stima un elegante camera da letto composta di 3 bellissimi letti, 2 comò con altrettanti comodini, 4 sedie e 2 poltrone, il tutto nuovo. Dirigersi Via Calatafimi 18 e 20. Regnoli.

LIRE 100 MENSILI, vitto, alloggio per persona sola, vedova o signora, che disponga da 3 a 4 mila lire assicurate, per ingrandire Pensione signorile, con camere singolarmente mobiliate. Preferiscesi signora servente Anglaise, posta, Roma. 656

TABACCHERIA da cedersi nel centro di Roma, prossimo piazza Colonna. Trattative vacchetta Xardi, Vicolo Bottini N. 14. 444

CEDESI TABACCHERIA bene avviata. Per trattative Via Quattro Cantoni N. 20. 441

D'AFFITTARSI.

DUE QUARTIERINI a buon prezzo. Uno di sei vani N. 5, l'altro di tre camere, terrazza e cucina. Via Orso dei Cerri N. 74. Per trattative ivi. 445

GRANDI MAGAZZINI e vendenai subito i mobili esistenti in Via Nazionale N. 188. Dirigersi Via Frattina 94. 429

Solo donna Vittoria non lesse, non vide niente, come se intorno a lei non esistesse il mondo.

Ma per mezzo appunto di que' fogli ameni sapevamo di nuovi arresti.

C'era capitato il notaio Pappolini, nel cui stadio si trovarono nascosti altri oggetti del morto, il commendatore Nicciotti nio del Conte e candidato già tre volte alla deputazione, e don Raimondo Petrosemolo, confessore di donna Olimpia, tutti « gravemente indiziati » per lo stesso reato. Ricatori delle cose rubate.

L'intera provincia era scosopra o i fogti d'opposizione al Ministero col «Quousque tandem!...» domandavano fino a quando si lascerebbe violare la libertà de' più eminenti cittadini da un Procuratore de Re che ricordava i tempi di Pecchenedà. »

Ma sembra che il ministero lasciasse correre l'acqua alla china, perchè, a raggiungere nelle carceri coloro, fu mandato anche un notissimo avaro, Cesare Bracciano, nella cui casa si rinvenne il fucile a mitraglia ch'era dovuto servire all'assassinio.

E già pareva che l'istruttoria fosse compiuta e tutta la brigata de' colpevoli colta al laccio, quando la sera stessa nella quale il « Gladiatore » faceva cenno al « Corriere della sera » si scagliava contro i vaneggiamenti d'uno spiantato (alludendo a Filippo Cordovesi) o, « le epilettiche furfanterie de' pretesi ministri dell'oltre tomba, » il Cavalier Donzelli, direttore del detto foglio, fu preso in mezzo da due angeli custodi e condotto prima dal Procuratore e poi nelle carceri, perchè in una perquisizione al suo ufficio s'erano rinvenute lettere evidentissime di complicità co'rei.

Tirata dunque la somma, si trovavano sotto la terribile accusa :

Giuliano d'Alfedena ;
Biscione il Serparo ;
Il notaio Pappolini ;
Il commendatore Nicolli ;
Don Raimondo Pistrosemola ;
Cesare Bracciano ;
Il cav. Donzelli, pubblicista.

Si ponsi qual tremenda bufera dovesse imperversare intorno, imaginando le relazioni, le parentele, gl'interessi di ciascuno degli arrestati. La nobiltà strepitava per Alfedena e Nicolli; il clero per don Raimondo ; i legali pel notaio ; la banca per Bracciano; la stampa per Donzelli, e... gli algipiani per Biscione. Ma ognuno sentiva d' aver torto : le prove erano là, eloquenti e condannatrici, innanzi alle quali cadevano tutte le probabilità d'innocenza, come foglie secche alle ventate d'autunno.

Intanto in casa non s' erano fatti più « esperimenti » alla nostra presenza.

Seppi dal Barone che Filippo aguva da sè per consiglio del procuratore, il quale gli aveva fatto dar la parola d'onore per l'assoluta segretezza.

Infatti egli si chiudeva nelle sue stanze; e poi, di buon'ora, usciva a cavallo, ogni giorno, tornando sempre prima di sera.

Ne' radi colloqui, avuti con lui, m' accorsi che non desiderava punto discorrere dell' intricata matassa.

D' altra parte un mortale pallore gli copriva sempre il viso, ed una magrezza di scheletro lo rendeva man mano irriconoscibile.

— E' la continua vicinanza col morto — spiegava il barone. — Egli gli parla sempre; e la compagnia non dev'esser lieta, massime nelle notti.

Senza di cib non si sarebbe saputo nulla.

Non so dir perchè, ma io non giungeva a persuadermi della verità di quei fenomeni.

Non disconoscevo quanto avevo sott' occhi, ma non ci vedevo chiaro.

Tutta quella morta, accampata lì, non giungeva nè a spaurirmi e nè a convincermi, sebbene mi turbasse forte.

Il barone se n'accorse, e, sia per convertirmi, sia per trarre l'utile pel quale io era ospite suo, volle che facessimo insieme tre cose: prima, leggere ciò che i principali spiritisti hanno scritto; secondo, verificare i fatti con l'esperimento; terzo, pensarci su e vagliare le ragioni pro e contro.

Cominciammo dalla prima.

Oh, le delisione ore passate in quelle letture !

Chiusi nella biblioteca, nella fresca penombra di luce discreta, io, con l' animo disposto a scoprire novelle piaghe dello scibile, tutto trepido per un inaffiabile brivido di curiosità, di sarcasmo e d'abbandone; il barone, avido di riaffermarsi calle credenza coll'autorità di gente dotta, in poco tempo leggemmo Swedenborg, Jackson, Crookes, Wallace, Zöllner, Ostrogradsky, Buthurov.

Uscivo da quella lettura come allucinato, con la fantasia calda e vibrante, l'intelletto luminoso.

Mi sembrava di cominciare un' altra vita più vasta, più intensa, più conforme alle aspirazioni umane.

Quante volte ne' sogni di fanciullo avevo desiderato volar sulle nuvole, oltre le nuvole, e spremdo le braccia, come ali poderose, abbracciare l'infinito, correr di stella in stella, comprender tutte e tutto godere!

Quante volte avevo pensato che molti nostri desideri non possono mai compiersi sulla terra; che il contrasto fra l'imaginativa e la forza fisica non può cessare che colla dissoluzione del corpo!

E che angescia il trovarsi sul monte per fuggire la valle, e sollevarsi al cielo, e dover invece aggrapparsi alle rocce, col vile terrore di cadere di balza in balza!

Ora mi si apriva nello spirito come un largo spiraglio nell' avvenire; una luce terra ed abbagliante mi colpiva nelle più recondite sorgenti dell'essere.

Senza dubbio io doveva provare l' ebbrezza del neofita, il quale tra lo splendore della nuova fede non vede neppure i punti più chiari dell'antica.

Fu proprio di quel tempo che il barone mi diè da tradurre la grande opera « Animismo e Spiritismo » dell'Aksàkov, che doveva venir dirdandomi i miei ultimi dubbi.

VIA PANETTERIA 15, vicino Tritone nuovo, prossimo piano di 6 vani con cucine, gas, acqua Marcia ecc. con altro ingresso Stamperia 67. 435

VIA FARINI 35. Affittasi vasto appartamento esposto a mezzogiorno di otto belli vani e cucina al secondo piano sul giardino, acqua, gas, portiere, tre cantonieri.

APPARTAMENTI grandi e piccoli, mezzi e nuovi, convenientissimi affittasi alcuni adatti uso banco, affittasi Via Collegio Romano 10 presso il Corso. Visibile 12-13 a. 1-3 pom. 397

VIA PORTOGHESI 18. Appartamento di quattordici vani e cantina. Rivolgersi all'ufficio del Demanio, Via Monte della Farina N. 64 A.

AMMINISTRAZIONE PICENI Grande speculazione, in Piazza S. Salvatore in Lauro 15 di altre 25 ambienti, due cucine, due cessi, terrazza, vasche da lavare, comodi per più famiglie od istituti ecc. 451

GRANDI E PICCOLI appartamenti e pezzi ridotti, ammobiliati e non, con acqua, luce, riscaldati, in quello di Via Palermo, Via Nazionale 54 p. p. - Via Venezia N. 1 A. 2. 3. p. - Via Palermo N. 36. 458

APPARTAMENTO di 5, 6 o 7 camere e cucina con gas, acqua Marcia e portiere, Piazza Fiume, 19, piano terzo, nonchè camera mobiliata con ingresso libero. 350

VIA LAURINA N. 11. Nuovo camerino delle quali alcune ammobiliate, ottimo grandissimo ed ameno appartamento al piano mezzogiorno, con cantine, cantine, locanale, scuola Trevi e Marcia. Libro cassa, Rivolgersi portiere. 435

VIA DEL CORSO N. 18 piano 2. Diversi camere, cucina, soffitta, piccola terrazza ed annessi. Portiere L. 175 mensili. Dirigersi al portiere.

CON ASCENSORE Per Deputati nobili famiglia cede in Via Firenze, 19, piano terzo, nonchè camera mobiliata con ingresso libero. 350

VIA LAURINA N. 11. Nuovo camerino delle quali alcune ammobiliate, ottimo grandissimo ed ameno appartamento al piano mezzogiorno, con cantine, cantine, locanale, scuola Trevi e Marcia. Libro cassa, Rivolgersi portiere. 435

VIA DEL CORSO N. 18 piano 2. Diversi camere, cucina, soffitta, piccola terrazza ed annessi. Portiere L. 175 mensili. Dirigersi al portiere.

AFFITTASI GIARDINO con tre camere cucina, uso trattoria ed altro, in Via S. Stefano del Cacco 16. 458

VIA NAZIONALE 120 (primo piano Venezia) e Via Milano 62 (primo piano Otto camere, cucina, soffitto, cani na, acqua, fosinge, gas. 455

VIA NAZIONALE 94 p. p. via Venezia N. 9 A 1, grandi e piccoli appartamenti a prezzi ridotti, volendo con assistenza speciale di Via Palermo. 455

L'AGENZIA INTERNAZIONALE concessaria del locale del già Alfonso Contini, 6 Via Condotti, si occupa di affitti di appartamenti con mobili e senza, di commissionari, rappresentanze, mutui, compre e vendite. 455

MAGAZZENO E BOTTEGA Vasto locale terreno, in via del Babuino 152, con bottega in via Colonna, Rivolgersi per trattative Albergo Milano. 440

APPARTAMENTO di 10 camere, ingresso, cucina, cantina, soffitta, acqua Marcia, portiere, vasche, gas, terrazza, Via Paola 65 p p. splendida posizione, prezzo discretissimo. Rivolgersi Romanelle fu. 186 mensili, anche divisibile. 445

25 parole cent. 75 — II° CATEGORIA — *in più di 25* cent. 3 cad.

CONSERVA DI POMODORO di primissima qualità si trova vendibile presso l'Ospizio di P. Simpliciano. L. 0,75 la libra. Telefono Cooperativa. 451

Stasti, del Popolo Romano — Carta Ditta Burton Magnesi; inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee d

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,05	8	....	1,10	4,00	11,40	....
Pisa	....	8,20	....	3,5	8,40	10,35	....
Torino	8,—	....	....	3,5	10,25	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	8,40	....	....
Foligno-Ancona	8,—	11,55	....	3,55	10,15	....	....
Firenze-Milano	9,—	2,10	....	8,50	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	7,—	8,40	1,45	5,15	....	....	....
Civitavecchia	5,35	....	....	12,5	4,42	....	....
Frascati	7,10	10,—	....	12,—	8,15	5,30	....
Ansio-Nettuno	7,45	10,15	....	....	5,40	....	....
Albano-Marino	7,—	9,15	....	12,30	5,—	....	....
Velletri-Terracina	6,50	....	....	12,15	4,30	5,40	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,20	8,30	....	1,50	6,14	8,45	9,7
Pisa	6,15	10,—	....	5,40	10,10	11,15	....
Torino	8,35	10,—	....	11,15	....	....	....
Milano	6,35	10,—	....	11,15	....	....	....
Ancona-Foligno	5,—	11,46	....	3,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	12,5	7,55	....	12,40	....	5,50	....
Tivoli-Avezzano	9,50	....	....	2,—	5,15	10,40	....
Frascati	7,50	9,46	....	12,47	4,46	7,15	....
Nettuno-Ansio	8,—	....	....	2,2	5,51	....	....
Marino-Albano	8,30	10,45	....	2,45	7,2	....	....
Velletri-Terracina	8,—	9,25	....	2,15	8,50	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,45	6,30	8,30	11,35	4,45	— —
Ragni a.	6,36	7,25	10,30	12,30	5,51	— —
Tivoli a.	—,	8,16	11,9	1,11	6,32	— —
Tivoli p.	6,37	8,56	11,28	3,49	5,30	— —
Ragni p.	7,34	9,48	12,23	4,25	6,19	— —
Roma a.	8,44	10,42	1,34	5,30	7,18	— —

Interessante per le signore

Il sottoscritto allo scopo di formare alla sua distinta clientela, queste sempre fresca e di alta novità, ha deciso di adottare il sistema di vendere ad ogni fine stagione tutte le stoffe di rimanenza a prezzi molto al disotto del costo.

La vendita delle rimanenze d'inverno consistente in *stoffe di lana, seta, velluti, peluches ecc. ecc.* è inconfondita e terminerà col 10 febbraio prossimo.

La signora non lasciasi sfuggire questa bella occasione per fare degli acquisti vantaggiosissimi.

GAETANO LANI
Corso Vittorio Emanuele Numero 98
presso il teatro Argentina.

La Grande Rivista illustrata — *Si pubblicherà la prima Disp. a Cent. 5*
Il Ballo dei Milioni
Romanzo Sociale
E' uno studio del vero di ogni giorno, *Mondo Equivoco*, che divora i frutti del lavoro di tutti e giuoca, giuoca, gode enticamente, indichiamo dosi della Morale, del Codice e dell'Onore, mentre le sue Pagine, Italia mandano una Cartolina-Vaglia di *UNA LIRA* all'Editore *Edoardo Perino*, ROMA, Via del Lavatore N. 88.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.
TARIFFA
Corrispondenze
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.
25 parole L. 1 — I. CATEGORIA — *in più di 25* cent. 5 cad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di valori, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, permute di case, terreni di negozi, locali permanenti, affitto, affitti di appartamenti e locali mobili o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.
25 parole cent. 75 — II. CATEGORIA — *in più di 25* cent. 3 cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, cose, carbone, terraglie, specialità, convenzionamento di negozi, cose mobiliari, scuole, educazione, ecc.
25 parole cent. 50 — III. CATEGORIA — *in più di 25* cent. 2 cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambi e appartamenti mobiliati di non più di 4 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque genere come : traduzioni, copie, lavori di dattilografia, stampa, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimento, ed altre consimili di poca entità.
Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 5 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

OCCORRENDOVI MOBILIA pianoforti, letti, materassi, tavolini, tappezzerie ecc., in piazza Arenoli N. 11, rivolgetevi poco. Acquisti mobilio e vendite di negozi. Antichità desarco. Il pegno patentato Cinquini.

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 126. Succursale Tritone Nuovo 206. Thè indiano e chinese. Maglierie inglese. Guanti, cravatte, colli, polsi, finiture. Profumerie, saponi, spugne, spazzole, pettini.

BALLOTTAGGIO VINO DI VELLETRI per miglia. Solidi 17 il fiasco, L. 5 il quartarolo. Chi lo gusta può prenderne a cassa. Dirigersi per 20 litri lo troverà to migliore di tutti a Campo Marzio 70, Trattoria.

ISTITUTO DI COLLOCAMENTO d'istitutrici, governanti straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay, Via Nazionale 36, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito dei migliori certificati, di cui all'istituto specialmente occupasi. 452

25 parole cent. 50 — I° CATEGORIA — *in più di 25* cent. 2 cad.

SIGNORINA di distinta famiglia di lettoni a bambini, anche fino alla quarta elementare, conoscenza del francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 9 ant. alle 2 pom. Via della Coppelle N. 32 p. 4. Signora Maria. 448

PENSIONE PRIVATA DI FAMIGLIA Via Cesari, 15, p. p. Abbonamenti mensili L. 65. Colazione Lire 1, dalle ai all'una pom. Pranzo L. 1,25, dalle 5 alle 7. 448

DISTINTA SIGNORINA INGLESE che parla perfettamente francese e tedesco, desidera dare lezioni di lingua. Prezzi mit. R. R. 6. 448

AI NEGOZIANTI, INDUSTRIALI ecc. e impiegati che regolare contabilità ed ingrossare amministrazione degli affari. Con spesa tenue, puntualità, segretezza patrocinerò provvedere al riordinamento, dirigere e tenere detta privata contabilità, compilare i loro bilanci, ecc. Dirigersi dalle 12 alle 1, oppure con lettera, al perito ragioniere Sangiorgi, Via Tre Milioni 24, piano quinto. 435

I COMMERCIANTI, INDUSTRIALI e banchieri che desiderano introdurre i loro affari al risvigliano al Ragioniere patentato specialista U. F. 1900 Bruno Bruni, Roma, Sallustiana, 24, piano terzo. Non retribuzione moderata. 450

CERCASI LOCALE a volta reale per uso deposito di carbone, posizione centrale. Dirigere offerte Regina Bisleti, Via Gesù lett. B. int. 2. 450

ARGENTERIA Cercasi stacchina da tiro a spirito (tea-kettle) d'argento, d'occasione. Dirigersi per lo offerte al portinaio in Via Venti settembre N. 178. 451

TRADUZIONI tecniche di qualunque altro genere dal francese, inglese, tedesco, italiano in francese, italiano e prezzi moderatissimi. Scrivere o dirigersi Luigi Milanesio, Via Piacenza 2, Roma. 451

FARMACISTI E MEDICI laureati trovano direzioni e posti disponibili dirigendosi in Via Emanuele Filiberto lettera A. interno 1, palazzo Honchetti, Roma. 450

DISTINTO SIGNORE munito dei migliori requisiti nella società pubblica il suo desiderio di insegnare da diversi anni nella società pubblica il suo desiderio di insegnare da diversi anni nella società pubblica il suo desiderio di insegnare da diversi anni